

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 67 del 20 maggio 2026

OGGETTO: approvazione del bilancio di previsione 2026 – 2028 di Arpal Calabria.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 25 del 28 giugno 2023, che ha disposto la trasformazione di Azienda Calabria Lavoro nell'Agenzia Regionale per le Politiche attive del Lavoro - ARPAL Calabria, con sede in Reggio Calabria;

VISTO lo statuto di ARPAL Calabria, adottato dal Commissario Straordinario con Decreto n. 1 del 30 aprile 2024 ed approvato con D.G.R. della Regione Calabria n. 200 del 30 aprile 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 13 settembre 2024 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL Calabria, con decorrenza dal 1° ottobre 2024;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

VISTI:

- il decreto del Direttore Generale n. 53 del 20 dicembre 2024, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 di ARPAL Calabria;

- il decreto del Direttore Generale n. 133 del 15 ottobre 2025, con cui è stato approvato il rendiconto 2024 di ARPAL;

VISTO l'art. 17, comma 5, lett. e) L.R. 25/2023, che prevede l'obbligo per il Direttore Generale di ARPAL Calabria di redigere il bilancio preventivo, per ogni esercizio finanziario;

VISTO l'art. 19, che prevede il controllo da parte della Giunta Regionale sul bilancio di previsione ed il programma annuale di attività di ARPAL Calabria;

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

PREMESSO:

- che con decreto del Direttore Generale n. 201 del 31 dicembre 2025 è stata approvata la proposta del bilancio di previsione 2026 – 2028 di ARPAL Calabria;

- che con nota prot. n. 28547 del 14 gennaio 2026, il Settore vigilante del Dipartimento Lavoro, a seguito di istruttoria del documento contabile, ha evidenziato uno scostamento tra alcune delle voci di spesa relative ai capitoli assoggettati al controllo sui limiti di spesa ed i relativi importi riportati in bilancio;

- che, in riscontro alla predetta nota, l'Ente, con pec del 15 gennaio 2026, ha precisato che, relativamente alle voci oggetto di esame, l'importo quantificato era rientrante nei limiti di legge, ma non trovava sufficiente copertura finanziaria nel bilancio di previsione; conseguentemente sui relativi capitoli erano stati stanziati importi inferiori rispetto al limite quantificato;

- che il dipartimento Bilancio, in sede di istruttoria, ha richiesto che il valore limite di spesa fosse esattamente corrispondente al valore stanziato in bilancio;

- che, pertanto, l'Ente ha proceduto alla rideterminazione del limite di spesa con decreto del Direttore Generale n. 4 del 23 gennaio 2026;

RILEVATA la necessità di riapprovare il bilancio di previsione 2026-2028, a seguito dell'istruttoria di cui in premessa;

ATTESO che la proposta di bilancio è stata sottoposta al revisore unico per l'acquisizione del parere di competenza;

VISTO il parere favorevole del Revisore, acquisito al protocollo dell'Ente in data 20 maggio 2026 con prot. 3246;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il bilancio di previsione armonizzato 2026-2028 secondo lo schema vigente, come da stampe contabili che si allegano al presente per farne parte integrante e sostanziale, nonché di trasmetterne copia al Settore competente del Dipartimento "Lavoro", per acquisire il parere di competenza;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di approvare** il bilancio di previsione per gli esercizi 2026 - 2028, come da stampe contabili allegate al presente per farne parte integrante e sostanziale;
- **di trasmettere** al Settore competente del Dipartimento “Lavoro”, per acquisire il parere di competenza, copia del bilancio di previsione 2026-2028, unitamente al parere del Revisore e al Piano delle attività del Direttore Generale;
- **di trasmettere** il presente decreto alla Corte dei Conti;
- **di pubblicare** il presente decreto sul sito istituzionale di ARPAL, sezione Amministrazione Trasparente, provvedimenti, decreti e bilanci.

Il Direttore Generale

avv. Pietro Manna



Pietro
Manna
20.05.2026
16:36:44
GMT+01:00

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

ARPAL

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2026	2027	2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	163.726,15	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	40.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2026		cassa	8.061.097,35	8.061.097,35		
2.000	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
2.101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.529.998,18	competenza	23.054.381,30	29.472.260,09	15.488.225,09	15.488.225,09
			cassa	35.534.533,31	37.002.258,27		
2.105	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
2.000	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	7.529.998,18	competenza	23.054.381,30	29.472.260,09	15.488.225,09	15.488.225,09
			cassa	35.534.533,31	37.002.258,27		

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

ARPAL

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2026	2027	2028
3.000	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
3.300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	competenza	190.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
			cassa	190.000,00	135.000,00		
3.500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	700,00	competenza	8.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			cassa	8.700,00	40.700,00		
3.000	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	700,00	competenza	198.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
			cassa	198.700,00	175.700,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

ARPAL

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2026	2027	2028
9.000	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.201.175,72	competenza	10.450.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00
			cassa	11.069.271,37	9.851.175,72		
9.000	Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.201.175,72	competenza	10.450.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00
			cassa	11.069.271,37	9.851.175,72		
Totale Titoli		8.731.873,90	competenza	33.702.381,30	38.297.260,09	24.293.225,09	24.293.225,09
			cassa	46.802.504,68	47.029.133,99		
Totale Generale delle Entrate		8.731.873,90	competenza	33.906.107,45	38.297.260,09	24.293.225,09	24.293.225,09
			cassa	54.863.602,03	55.090.231,34		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

ARPAL

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2026	2027	2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	163.726,15	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	40.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2026		cassa	8.061.097,35	8.061.097,35		
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	7.529.998,18	competenza	23.054.381,30	29.472.260,09	15.468.225,09	15.468.225,09
			cassa	35.534.533,31	37.002.258,27		
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	700,00	competenza	198.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
			cassa	198.700,00	175.700,00		
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.201.175,72	competenza	10.450.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00
			cassa	11.069.271,37	9.851.175,72		
	Totale Titoli	8.731.873,90	competenza	33.702.381,30	38.297.260,09	24.293.225,09	24.293.225,09
			cassa	46.802.504,68	47.029.133,99		
	Totale Generale delle Entrate	8.731.873,90	competenza	33.906.107,45	38.297.260,09	24.293.225,09	24.293.225,09
			cassa	54.863.602,03	55.090.231,34		

PREVISIONI DI COMPETENZA

ARPAL

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DELL'ANNO 2026		PREVISIONI DELL'ANNO 2027		PREVISIONI DELL'ANNO 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
2.000.00	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
2.101.00	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	29.472.260,09	0,00	15.468.225,09	0,00	15.468.225,09	0,00
2.101.02	Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	27.179.530,97	0,00	13.175.495,97	0,00	13.175.495,97	0,00
2.101.03	Categoria 3 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	2.292.729,12	0,00	2.292.729,12	0,00	2.292.729,12	0,00
2.105.00	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.105.01	Categoria 1 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.000.00	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	29.472.260,09	0,00	15.468.225,09	0,00	15.468.225,09	0,00

PREVISIONI DI COMPETENZA

ARPAL

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DELL'ANNO 2026		PREVISIONI DELL'ANNO 2027		PREVISIONI DELL'ANNO 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
3.000.00	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
3.300.00	Tipologia 300 - Interessi attivi	135.000,00	0,00	135.000,00	0,00	135.000,00	0,00
3.303.00	Categoria 3 - Altri interessi attivi	135.000,00	0,00	135.000,00	0,00	135.000,00	0,00
3.500.00	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
3.599.00	Categoria 99 - Altre entrate correnti n.a.c.	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
3.000.00	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	175.000,00	0,00	175.000,00	0,00	175.000,00	0,00

PREVISIONI DI COMPETENZA

ARPAL

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DELL'ANNO 2026		PREVISIONI DELL'ANNO 2027		PREVISIONI DELL'ANNO 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
9.000.00	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.100.00	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	8.650.000,00	0,00	8.650.000,00	0,00	8.650.000,00	0,00
9.101.00	Categoria 1 - Altre ritenute	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00
9.102.00	Categoria 2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	5.550.000,00	0,00	5.550.000,00	0,00	5.550.000,00	0,00
9.103.00	Categoria 3 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00
9.199.00	Categoria 99 - Altre entrate per partite di giro	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00
9.000.00	Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.650.000,00	0,00	8.650.000,00	0,00	8.650.000,00	0,00
Totale Titoli		38.297.260,09	0,00	24.293.225,09	0,00	24.293.225,09	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

14/05/2026

ARPAL

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2026	2027	2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00
01.00.0	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione					
01.01.0	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali					
01.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	118.830,07	115.818,07	97.402,44	97.402,44	97.402,44
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.					
	cassa		130.814,07	216.232,51		
01.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	118.830,07	115.818,07	97.402,44	97.402,44	97.402,44
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		130.814,07	216.232,51		
01.10.0	PROGRAMMA 10 - Risorse umane					
01.10.1	TITOLO 1 - Spese correnti	4.049.760,61	11.464.900,30	13.831.495,97	13.831.495,97	13.831.495,97
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		17.823.418,35	17.881.256,58		
01.10.0	Totale PROGRAMMA 10 - Risorse umane	4.049.760,61	11.464.900,30	13.831.495,97	13.831.495,97	13.831.495,97
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		17.823.418,35	17.881.256,58		
01.11.0	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali					
01.11.1	TITOLO 1 - Spese correnti	336.263,79	387.466,62	155.100,00	155.100,00	155.100,00
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		658.510,38	491.363,79		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

14/05/2026

ARPAL

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2026	2027	2028
01.11.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.042,10	4.500,00	2.156,10	2.156,10	2.156,10
	di cui competenza					
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		7.755,60	8.198,20		
01.11.0	Totale PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	342.305,89	391.966,62	157.256,10	157.256,10	157.256,10
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.					
	cassa		666.265,98	499.561,99		
01.12.0	PROGRAMMA 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)					
01.12.1	TITOLO 1 - Spese correnti	10.415.756,04	10.721.551,46	15.558.105,58	1.554.070,58	1.554.070,58
	di cui competenza					
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		24.816.603,55	25.973.861,62		
01.12.0	Totale PROGRAMMA 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	10.415.756,04	10.721.551,46	15.558.105,58	1.554.070,58	1.554.070,58
	di cui competenza					
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.			0,00	0,00	0,00
	cassa		24.816.603,55	25.973.861,62		
01.00.0	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	14.926.652,61	22.694.236,45	29.644.260,09	15.640.225,09	15.640.225,09
	di cui competenza					
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.					
	cassa		43.437.101,95	44.570.912,70		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

14/05/2026

ARPAL

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2026	2027	2028
20.00.0	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti					
20.01.0	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva					
20.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	761.871,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.					
	cassa		761.871,00	3.000,00		
20.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,00	761.871,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		761.871,00	3.000,00		
20.03.0	PROGRAMMA 3 - Altri fondi					
20.03.0	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.					
	cassa		0,00	0,00		
20.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.					
	cassa		0,00	0,00		
20.03.0	Totale PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.					
	cassa		0,00	0,00		
20.00.0	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	761.871,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.					
	cassa		761.871,00	3.000,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

14/05/2026

ARPAL

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
99.00.0	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi						
99.01.0	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro						
99.01.7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.021.601,18	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	10.450.000,00 0,00 11.166.993,90	8.650.000,00 0,00 0,00 9.671.601,18	8.650.000,00 0,00 0,00	8.650.000,00 0,00 0,00
99.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.021.601,18	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	10.450.000,00 0,00 11.166.993,90	8.650.000,00 0,00 0,00 9.671.601,18	8.650.000,00 0,00 0,00	8.650.000,00 0,00 0,00
99.00.0	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.021.601,18	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	10.450.000,00 0,00 11.166.993,90	8.650.000,00 0,00 0,00 9.671.601,18	8.650.000,00 0,00 0,00	8.650.000,00 0,00 0,00
Totale Missioni		15.948.253,79	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	33.906.107,45 0,00 55.365.966,85	38.297.260,09 0,00 54.245.513,88	24.293.225,09 0,00 0,00	24.293.225,09 0,00 0,00
Totale Generale delle Spese		15.948.253,79	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	33.906.107,45 0,00 55.365.966,85	38.297.260,09 0,00 54.245.513,88	24.293.225,09 0,00 0,00	24.293.225,09 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

ARPAL

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO							
1	TITOLO 1 - Spese correnti	14.920.610,51	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	23.451.607,45 0,00 44.191.217,35	29.645.103,99 0,00 0,00 44.565.714,50	15.641.068,99 0,00 0,00	15.641.068,99 0,00 0,00
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.042,10	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	4.500,00 0,00 7.755,60	2.156,10 0,00 0,00 8.198,20	2.156,10 0,00 0,00	2.156,10 0,00 0,00
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.021.601,18	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	10.450.000,00 0,00 11.166.993,90	8.650.000,00 0,00 0,00 9.671.601,18	8.650.000,00 0,00 0,00	8.650.000,00 0,00 0,00
Totale Titoli		15.948.253,79	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	33.906.107,45 0,00 55.365.966,85	38.297.260,09 0,00 0,00 54.245.513,88	24.293.225,09 0,00 0,00	24.293.225,09 0,00 0,00
Totale Generale delle Spese		15.948.253,79	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	33.906.107,45 0,00 55.365.966,85	38.297.260,09 0,00 0,00 54.245.513,88	24.293.225,09 0,00 0,00	24.293.225,09 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

14/05/2026

ARPAL

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO							
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	14.928.652,61	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	22.694.236,45 0,00 43.437.101,95	29.644.260,09 0,00 0,00 44.570.912,70	15.640.225,09 0,00 0,00	15.640.225,09 0,00 0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	761.871,00 0,00 761.871,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.021.601,18	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	10.450.000,00 0,00 11.166.993,90	8.650.000,00 0,00 0,00 9.671.601,18	8.650.000,00 0,00 0,00	8.650.000,00 0,00 0,00
Totale Missioni		15.948.253,79	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	33.906.107,45 0,00 55.365.966,85	38.297.260,09 0,00 54.245.513,88	24.293.225,09 0,00 0,00	24.293.225,09 0,00 0,00
Totale Generale delle Spese		15.948.253,79	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	33.906.107,45 0,00 55.365.966,85	38.297.260,09 0,00 54.245.513,88	24.293.225,09 0,00 0,00	24.293.225,09 0,00 0,00

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI DELL'ANNO 2026	- di cui non ricorrenti	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	- di cui non ricorrenti	PREVISIONI DELL'ANNO 2028	- di cui non ricorrenti
101	TITOLO 1 - Spese correnti Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	15.247.558,74	0,00	14.110.470,74	0,00	14.110.470,74	0,00
102	Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	659.095,81	0,00	629.095,81	0,00	629.095,81	0,00
103	Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	13.735.449,44	0,00	898.502,44	0,00	898.502,44	0,00
110	Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
100	Totale TITOLO 1 - Spese correnti	29.645.103,99	0,00	15.641.068,99	0,00	15.641.068,99	0,00
202	TITOLO 2 - Spese in conto capitale Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.156,10	0,00	2.156,10	0,00	2.156,10	0,00
200	Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.156,10	0,00	2.156,10	0,00	2.156,10	0,00
701	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro Macroaggregato 1 - Uscite per partite di giro	8.650.000,00	0,00	8.650.000,00	0,00	8.650.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.650.000,00	0,00	8.650.000,00	0,00	8.650.000,00	0,00
Totale		38.297.260,09	0,00	24.293.225,09	0,00	24.293.225,09	0,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Bilancio di PREVISIONE

14/05/2026

ARPAL

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	8.061,097,35								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti	44.565,714,50	29,645,103,99	15,641,088,99	15,641,088,99
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	37.002,259,27	29,472,260,09	15,468,225,09	15,468,225,09	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	175,700,00	175,000,00	175,000,00	175,000,00					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	8,198,20	2,156,10	2,156,10	2,156,10
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	37.177,958,27	29,647,260,09	15,643,225,09	15,643,225,09	Totale spese finali.....	44,573,912,70	29,647,260,09	15,643,225,09	15,643,225,09
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.851,175,72	8,650,000,00	8,650,000,00	8,650,000,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9,671,601,18	8,650,000,00	8,650,000,00	8,650,000,00
Totale titoli.....	47,029,133,99	38,297,260,09	24,293,225,09	24,293,225,09	Totale titoli.....	54,245,513,88	38,297,260,09	24,293,225,09	24,293,225,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	55,090,231,34	38,297,260,09	24,293,225,09	24,293,225,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	54,245,513,88	38,297,260,09	24,293,225,09	24,293,225,09
Fondo di cassa finale presunto	844,717,46								

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
Bilancio di PREVISIONE

ARPAL

14/05/2026

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	1.104.442,68
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	163.726,15
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	25.489.391,13
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	24.743.822,17
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	2.013.737,79
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	2.013.737,79
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata		
	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	0,00
	ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
	FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
	FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00
	FONDO CONTEZIOSO	67.500,00
	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	26.413,39
	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	0,00
	ALTRI ACCANTONAMENTI	817.671,00
	B) Totale parte accantonata	911.584,39
Parte vincolata		
	VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	0,00
	VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00
	VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	0,00
	VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
	ALTRI VINCOLI	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	1.102.153,40
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2026		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel Bilancio:		
	UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	UTILIZZO QUOTA VINCOLATA	0,00
	UTILIZZO QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	UTILIZZO QUOTA DISPONIBILE (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00



ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
PRESUNTO (*)**
Bilancio di Previsione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO(*)

Bilancio di Previsione

ARPAL

14/05/2026

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2025	Risorse Accantonate applicare al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziare nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2025	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicare al primo esercizio del bilancio di previsione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)	(f)
FONDO CONTEZIOSO						
1 U8201020201 FONDO CONTENZIOSO	67.500,00	0,00	0,00	0,00	67.500,00	0,00
TOTALE FONDO CONTEZIOSO	67.500,00	0,00	0,00	0,00	67.500,00	0,00
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI						
2 U8201030101 - FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE AD EVENTUALI DEFICIENZE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA	26.413,39	0,00	0,00	0,00	26.413,39	0,00
TOTALE FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	26.413,39	0,00	0,00	0,00	26.413,39	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI						
4 U0101010101-Accantonamento per enolumenti accessori da liquidare al personale dipendente	61.800,00	0,00	0,00	0,00	61.800,00	0,00
5 U820103101 - FONDO PER ADEGUAMENTI CONTRATTUALI	0,00	0,00	0,00	755.871,00	755.871,00	0,00
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	61.800,00	0,00	0,00	755.871,00	817.671,00	0,00
TOTALE RISORSE ACCANTONATE	155.713,39	0,00	0,00	755.871,00	911.584,39	0,00

ARPAL

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per le Regioni)

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)

ARPAL

14/05/2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)		(-)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)		(+)	0,00	0,00
Entrate Titoli 1 - 2 - 3		(+)	29.647.260,09	15.643.225,09
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)		(+)	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale		(+)	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)		(+)	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti		(+)	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi		(+)	0,00	0,00
Spese correnti	- di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	29.645.103,99	15.641.068,99
			0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	- di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
			0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)		(-)	0,00	0,00
Rimborso Prestiti		(-)	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00
A) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2.156,10	2.156,10	2.156,10

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)

ARPAL

14/05/2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
contabili				
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento		(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)		(-)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata		(+)	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)		(+)	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01- Alienazioni di partecipazioni		(+)	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Titolo 6)		(+)	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)		(-)	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)		(-)	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi		(-)	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti		(-)	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	0,00	0,00
Spese in conto capitale		(-)	2.156,10	2.156,10
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(+)	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale		(-)	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)		(-)	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)

ARPAL

14/05/2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
contabili				
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)		(+)	0,00	0,00
B) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-2.156,10	-2.156,10	-2.156,10

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)

ARPAL

14/05/2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato al finanziamento di attività finanziarie		(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata		(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata		(-)	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie		(+)	0,00	0,00
Spese Titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie		(-)	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni		(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale		(+)	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00
C) VARIAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIA		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)

ARPAL

14/05/2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario (5)			
A) Equilibrio di parte corrente	2.156,10	2.156,10	2.156,10
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00	0,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	2.156,10	2.156,10	2.156,10
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali			
A) Equilibrio di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)

ARPAL

14/05/2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
----------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

- (1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
- (2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- (3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.
- (4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.
- (5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
- (6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.
- (7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa.

Pietro
Manna
20.05.2026
16:36:44
GMT+01:00



DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 4 del 23 gennaio 2026

OGGETTO: L.R. n. 62 del 27 dicembre 2023. Art. 1 “Norme di contenimento della spesa per gli enti strumentali e ausiliari”.

Quantificazione del limite di spesa a consuntivo per l'anno 2026.

Riapprovazione a seguito istruttoria regionale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 25 del 28 giugno 2023, che ha disposto la trasformazione di Azienda Calabria Lavoro nell'Agenzia Regionale per le Politiche attive del Lavoro - ARPAL Calabria e il suo statuto, adottato dal Commissario Straordinario con Decreto n. 1 del 30 aprile 2024 ed approvato con D.G.R. della Calabria n. 200 del 30 aprile 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 13 settembre 2024, con cui l'avv. Pietro Manna è stato nominato Direttore Generale di ARPAL Calabria;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118;

VISTI:

- il decreto del Direttore Generale n. 53 del 20 dicembre 2024, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027;

- il decreto del Direttore Generale n. 133 del 15 ottobre 2025, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA la L.R. n. 62 del 27 dicembre 2023, recante "*Norme in materia di spending review*" ed in particolare l'art. 1 che detta una serie di disposizioni relative al contenimento della spesa per gli enti strumentali, disponendo, al comma 3, la necessità che venga adottato un apposito provvedimento contenente la quantificazione del limite di spesa;

PREMESSO:

- che con decreto del Direttore Generale n. 109 del 29 agosto 2025 sono stati quantificati i limiti di spesa per l'anno 2026;

- che con decreto del Direttore Generale n. 201 del 31 dicembre 2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2026 – 2028;

CONSIDERATO:

- che, a seguito di istruttoria effettuata dal Dipartimento vigilante, sono state formulate osservazioni con nota n. 28547 del 14 gennaio 2026, acquisita agli atti in pari data con prot. 312, che devono essere recepite;

- che le predette osservazioni riguardano in particolare un disallineamento tra alcuni importi ripotati sul precedente decreto n. 109/2025 e quelli risultanti dal sistema Ascot plus;

TENUTO CONTO, pertanto, per quanto sopra premesso e considerato di dover riapprovare la quantificazione dei limiti di spesa per l'esercizio 2026;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, lett. a), a norma del quale la spesa per il personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, non può essere superiore a quella sostenuta nell'anno 2022;

DATO ATTO:

- che il limite di spesa per il personale relativo all'anno 2022 è stato fissato in € 518.500,00;

- che, conformemente a quanto disposto dal Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare", con nota acquisita agli atti in data 23.12.2022 con prot. 4959, in sede di parere sulla proposta di dotazione organica, sulla base di quanto disposto dal D.L. n. 104/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2020, nonché dalla deliberazione n. 65 del 22 aprile 2021 della Corte dei Conti, sez. regionale di controllo per la Lombardia, l'ulteriore spesa del personale stabilizzato a seguito delle L.R. n. 16/2015, L.R. 52/2018, L.R. 11/2022, L.R. 6/2021, L. 18/2024, L.R. 35/2024 è eterofinanziata dalla Regione e, pertanto, non incide sulla determinazione del limite di spesa per il personale per il corrispondente importo;

RITENUTO, pertanto, di dover quantificare, per l'anno 2026, la spesa per il personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, in € 481.394,17, nel rispetto del dettato normativo;

RITENUTO, altresì, di quantificare la spesa per i costi di funzionamento come di seguito:

1. spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza in € 1.000,00 (anno 2022 € 3.000,00);
2. spese per missioni in € 8.000,00 (anno 2022 € 5.500,00);
3. spese per attività di formazione € 0,00;
4. spese per acquisto di mobili e arredi 656,10 (anno 2022 € 2.000,00);

5. spese per i canoni e le utenze per la telefonia, la luce, l'acqua, gas e spese telefoniche e per altri servizi (pulizia) in € 32.300,00 (anno 2022 € 34.660,00);
6. spese per la manutenzione di mobili, l'acquisto e la manutenzione di macchine e attrezzature varie non informatiche per il funzionamento degli uffici in € 6.200,00 (anno 2022 € 6.440,00 – cap. 1204010201-1204010501-1204010901-1204011102);
7. spese per l'acquisto di stampati, registri, cancelleria e materiale vario per gli uffici in € 1.500,00 (anno 2022 € 1.400,00);
8. spese per l'acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni in € 1.000,00 (anno 2022 € 2.500,00);
9. spese postali in € 0,00 (anno 2022 € 200,00);

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di prendere atto** e recepire le osservazioni formulate dal Dipartimento vigilante con la nota 28547/2026, citata in premessa e, pertanto, di adeguare gli importi già precedentemente quantificati alle indicazioni fornite;

- **di dare atto**, conseguentemente, che Arpal Calabria ha dato esecuzione alle prescrizioni normative sui limiti di spesa di cui alla L.R. 62/2023;

- **di dare atto** che la spesa per il personale relativo all'anno 2022 è stata fissata in € 518.500,00;

- **di quantificare** il limite di spesa, per l'anno 2026, in € 481.394,17, dando atto che, pertanto, viene rispettato il dettato normativo;

- **di dare atto** che le spese di funzionamento per l'anno 2022 ammontano complessivamente ad € 55.700,00;

- **di quantificare** il limite di spesa per i costi di funzionamento per l'anno 2026 in complessivi € 50.656,10, come di seguito:

1. spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza in € 1.000,00 (anno 2022 € 3.000,00);
2. spese per missioni in € 8.000,00 (anno 2022 € 5.500,00);
3. spese per attività di formazione € 0,00;
4. spese per acquisto di mobili e arredi 656,10 (anno 2022 € 2.000,00);
5. spese per i canoni e le utenze per la telefonia, la luce, l'acqua, gas e spese telefoniche e per altri servizi (pulizia) in € 32.300,00 (anno 2022 € 34.660,00);
6. spese per la manutenzione di mobili, l'acquisto e la manutenzione di macchine e attrezzature varie non informatiche per il funzionamento degli uffici in € 6.200,00 (anno 2022 € 6.440,00 – cap. 1204010201-1204010501-1204010901-1204011102);
7. spese per l'acquisto di stampati, registri, cancelleria e materiale vario per gli uffici in € 1.500,00 (anno 2022 € 1.400,00);
8. spese per l'acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni in € 1.000,00 (anno 2022 € 2.500,00);
9. spese postali in € 0,00 (anno 2022 € 200,00);

- **di dare atto** che, pertanto, per l'anno 2026 viene rispettato il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 1, lett. c), L.R. 62/2023;

- **di dare atto** che viene rispettato, altresì, il limite di spesa ex art.1 comma 1 lett. b) L.R. 62/2023, quantificato in € 6.100,00, importo pari alla spesa sostenuta nell'anno 2022;

- **di stabilire** che il presente decreto viene adottato in sostituzione del precedente n. 109 del 29 agosto 2025, a seguito delle osservazioni formulate dal Dipartimento vigilante e relative alla necessità di allineare la quantificazione dei limiti di spesa con i relativi importi stanziati sul bilancio di previsione 2026;

- **di trasmettere** il presente decreto al Dipartimento “Lavoro”;
- **di pubblicare** il presente decreto sul sito istituzionale di Arpal.

f.to Il Dirigente Area 2
avv. Elena Maria Latella

f.to Il Direttore Generale
avv. Pietro Manna

NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

Premessa.

La presente Nota Integrativa costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione previsto dall'art. 11, comma 3, lettera g), e comma 5 del D. Lgs. 118/2011 ed è redatta in conformità ai principi contabili indicati nel medesimo decreto.

Il bilancio di previsione 2026-2028 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e le relative previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente ed in relazione alle attività istituzionalmente assegnate all'Ente (Legge Regionale n. 25 del 28 giugno 2023).

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, completando ed arricchendo le informazioni del bilancio.

In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

1. una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
2. una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
3. una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

Il bilancio di previsione triennale 2026-2028 dell'Ente è predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e i capitoli di entrata e di spesa sono stati classificati secondo quanto previsto dagli articoli 14 e 15 dello stesso decreto.

La classificazione è prevista secondo i seguenti livelli di dettaglio.

Entrate che si articolano in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

Spese che si articolano in:

- a) missioni, definite in relazione alle principali funzioni e obiettivi dell'Agenzia;
- b) programmi, per aggregati omogenei di attività, che si articolano in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in macroaggregati, in base alla natura economica nella quale sono articolati i capitoli.

fondo salario accessorio ai sensi degli artt. 45 Dlgs 165/2001 e 79 CCNL Funzioni Locali, relativamente al personale eterofinanziato.

L’Ente registra ulteriori assegnazioni vincolate per la gestione di attività progettuali.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese di cui al titolo 7.

Non si è fatto ricorso ad alcuna anticipazione di tesoreria.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA 2026.

Le previsioni di spesa per il triennio 2026-2028 sono sintetizzate nella seguente tabella:

ARPAL

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Pagina 12

14/05/2026

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
1	TITOLO 1 - Spese correnti	14.920.610,51	di competenza	23.451.607,45	29.645.103,99	15.641.068,99	15.641.068,99
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	44.191.217,35	44.565.714,50		
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.042,10	di competenza	4.500,00	2.156,10	2.156,10	2.156,10
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	7.755,60	8.198,20		
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.021.601,18	di competenza	10.450.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	11.166.993,90	9.671.601,18		
Totale Titoli		15.948.253,79	di competenza	33.906.107,45	38.297.260,09	24.293.225,09	24.293.225,09
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	55.365.966,85	54.245.513,88		
Totale Generale delle Spese		15.948.253,79	di competenza	33.906.107,45	38.297.260,09	24.293.225,09	24.293.225,09
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	55.365.966,85	54.245.513,88		

Nelle spese correnti rientrano quelle per il funzionamento e la gestione ordinaria dell’Ente, le spese per il personale contrattualizzato a tempo indeterminato (L.R. 28/08 il cui stanziamento è stato incrementato con L.R. 35/2024, L.R. 54/2017, L.R. 16/2015 - ex ARDIS, L.R. 11/2022, L.R. 6/2021, L. 18/2024), le risorse per assicurare la costituzione del fondo salario accessorio per il personale etero finanziato, nonché gli stanziamenti per progetti specifici vincolati all’entrata. Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo 9.

Analisi delle previsioni di cassa.

Il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 comprende le previsioni di cassa solo per il primo esercizio del periodo considerato, così come previsto dai principi contabili. Le previsioni di cassa sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza, che di quelle relative ai residui presunti calcolati sulla base della situazione contabile al momento della predisposizione del bilancio.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine, è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Per il Bilancio di previsione 2026-2028 l'importo per l'accantonamento al fondo è pari a 0,0.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Relativamente al fondo spese e rischi, prudenzialmente, è stata inserita nel Fondo contenzioso la somma di € 67.500,00, per far fronte ad eventuali spese di lite in caso di soccombenza relativamente al contenzioso in corso.

La somma di € 26.413,39 si riferisce all'accantonamento per il Fondo di garanzia debiti commerciali, previsto dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nel corso dell'esercizio 2025, è stata attivata la Piattaforma dei Crediti Commerciali, tuttavia ancora prudenzialmente si è accantonata la quota pari al 10% dell'importo del debito per servizi, depurato dalle spese vincolate alle entrate finanziate da specifici progetti.

La somma di € 61.800,00 si riferisce alle indennità di produttività del Direttore Generale in carica negli anni 2018-2021, ancora non definite.

La somma di € 755.871,00 riguarda l'accantonamento delle risorse necessarie per garantire gli adeguamenti contrattuali a seguito del rinnovo del CCNL comparto Funzioni Locali 2022-2024.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Il Fondo pluriennale vincolato per l'anno 2026 sarà quantificato in sede di riaccertamento ordinario.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Rispetto del pareggio di Bilancio

ARPAL Calabria rispetta il principio di pareggio di bilancio, come si evince dal Quadro Generale Riassuntivo.

ARPAL

14/05/2026

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	8.061.097,35								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	44.565.714,50	29.645.103,99	15.641.068,99	15.641.068,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	37.002.258,27	29.472.280,09	15.468.225,09	15.468.225,09	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	175.700,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.198,20	2.156,10	2.156,10	2.156,10
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	37.177.958,27	29.647.280,09	15.643.225,09	15.643.225,09	Totale spese finali.....	44.573.912,70	29.647.280,09	15.643.225,09	15.643.225,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.851.175,72	8.650.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.871.601,18	8.650.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00
Totale titoli.....	47.029.133,99	38.297.280,09	24.293.225,09	24.293.225,09	Totale titoli.....	54.245.513,88	38.297.280,09	24.293.225,09	24.293.225,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	55.090.231,34	38.297.280,09	24.293.225,09	24.293.225,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	54.245.513,88	38.297.280,09	24.293.225,09	24.293.225,09
Fondo di cassa finale presunto	844.717,46								

Ulteriori precisazioni ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.lgs 118/2011

Non sono state presentate garanzie principali o secondarie a favore di altri soggetti.

Non sono presenti strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento di qualsiasi tipologia.

L'ente non possiede partecipazioni in altre società o enti ed organismi strumentali.

Conclusioni

Le previsioni di bilancio sono state formulate rispettando i principi contabili, le previsioni di entrata e di spesa sono reali ed attendibili, ma potrebbero essere suscettibili di variazioni in ragione degli affidamenti progettuali da parte della Regione Calabria, nonché delle risultanze del consuntivo 2025, da inserire in fase di successivo assestamento.

Il Dirigente Generale

avv. Pietro Manna

ARPAL CALABRIA
AGENZIA PER LE POLITICHE ATTIVE DELLA REGIONE CALABRIA

PIANO DELLE ATTIVITA' E RELAZIONE AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Indice

1. PRESENTAZIONE DELL'ENTE.....	4
<i>1.1 Natura giuridica e funzioni istituzionali.....</i>	<i>4</i>
<i>1.2 Finalità dell'Ente.....</i>	<i>6</i>
2. PROGRAMMAZIONE E POLITICA DI BILANCIO.....	7
<i>2.1 Programmazione triennale e documenti di bilancio.....</i>	<i>7</i>
3. ASSETTO ISTITUZIONALE ED ORGANI	8
<i>3.1 Struttura organizzativa e piano dei fabbisogni.....</i>	<i>8</i>
<i>Sono organi di ARPAL il Direttore Generale ed il Revisore Unico.....</i>	<i>8</i>
<i>3.2 Fonti di copertura del personale.....</i>	<i>12</i>
4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE	13
<i>4.1 Osservatorio regionale sul Mercato del Lavoro.....</i>	<i>13</i>
<i>4.2 Sistema Informativo regionale del Lavoro (SIL).....</i>	<i>14</i>
<i>4.3 Comunicazione.....</i>	<i>15</i>
<i>4.4 Certificazione delle competenze.....</i>	<i>16</i>
5. ATTIVITA' PROGETTUALE DI ASSISTENZA TECNICA AI DIPARTIMENTI SU PROGETTI SPECIFICAMENTE AFFIDATI.....	17
<i>5.1 Progetto "Potenziamento infrastrutturale per l'erogazione all'utenza dei servizi per il lavoro". Cap. E2401025401 - U2401025401-02.....</i>	<i>17</i>
<i>5.2 Progetto "Attuazione Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 407 del 25 agosto 2021 e Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui alla DGR n. 128 del 28 marzo 2022." U2401027101 e seguenti.....</i>	<i>18</i>
<i>5.3 Accordo Rep n. 3358 del 07/07/2025 e successivo addendum Rep. n. 5171 del 19/11/2025, stipulato ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 24, e finalizzato all'erogazione degli importi relativi all'attuazione dell'Accordo Quadro tra Regione Calabria ed OO.SS. del 17/02/2024, che ha portato alla definizione di una misura che prevede il riconoscimento di un sostegno economico nei confronti dei soggetti Over 60 facenti parte del bacino di cui al D.D.G. n. 12824/2019 ed istituita con D.D.G. n. 7135/2025.....</i>	<i>20</i>
<i>5.4 Progetto "Formazione e Tirocinio per Professionisti Museali". CAP. U3101020101.....</i>	<i>21</i>
<i>5.5 Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Area Tematica 09 "Lavoro Occupabilità" – Settore di intervento 09.01 "Sviluppo dell'occupazione". "Fondo Imprese donne e giovani (FIDEG) istituito con D.G.R. n. 487/2024" - Convenzione FIDEG rep. 1471/2025 - Avviso pubblico per la selezione di donne e giovani di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, ai fini della partecipazione ad attività di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa.....</i>	<i>21</i>
<i>5.6 IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (SRCC) - PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, Priorità: 4OCC Una Calabria con più opportunità (FSE+), Obiettivo Specifico: ESO4.2. Azione 4.b.3 – DGR 304 del 20 giugno 2025. Implementazione del sistema di Certificazione delle Competenze.....</i>	<i>22</i>
<i>5.7 PR Calabria FESR FSE+2021-2027. Azione 4.d.1– Competenze Calabria Incentivi alle imprese per la formazione continua.....</i>	<i>23</i>
<i>5.8 PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 4.d.2 – Avviso pubblico "SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION" per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali.....</i>	<i>24</i>

PREMESSA

La presente relazione programmatica previsionale per il triennio 2026–2028 illustra il Piano delle Attività di ARPAL Calabria, Agenzia per le politiche attive della Regione Calabria, ed è redatta in conformità al quadro normativo vigente, con specifico riferimento agli articoli da 14 a 21 della Legge Regionale n. 25 del 28 giugno 2023 (“Norme per il mercato del lavoro, le politiche attive e l’apprendimento permanente”), coordinata con le modifiche introdotte dalla l.r. n. 47/2023 e dalla l.r. n. 14/2024.

Nel presente documento sono descritte le aree d’intervento dell’Agenzia, le linee di azione, le attività previste per il conseguimento delle finalità istituzionali e progettuali definite in coerenza con la programmazione regionale e a supporto della stessa ed i programmi che si intendono realizzare. Si pone in continuità con il precedente Piano delle Attività, ampliandone i contenuti alla luce delle nuove attività e del percorso di sviluppo strutturale ed organizzativo attuato all’interno dell’Ente.

In uno scenario di grande cambiamento, il ruolo delle politiche del lavoro e della formazione è diventato cruciale per favorire la ricollocazione dei lavoratori espulsi a causa delle ristrutturazioni produttive e per investire nella qualificazione del capitale umano, soprattutto dei giovani, come requisito di sistema.

Il Programma delle attività e il bilancio di previsione tengono conto degli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale; al contempo, al fine di assicurare il principio dell’equilibrio finanziario, accertano l’effettiva sussistenza di risorse finanziarie adeguate, garantite dalla Regione mediante trasferimenti ai sensi dell’art. 21 della L.R. n. 25/2023.

1. PRESENTAZIONE DELL'ENTE

1.1 Natura giuridica e funzioni istituzionali.

L'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Calabria è stata istituita con Legge Regionale n. 25 del 28 giugno 2023 recante “*Norme per il mercato del lavoro, le politiche attive e l'apprendimento permanente*”, a seguito della trasformazione di Azienda Calabria Lavoro da ente economico strumentale della Regione Calabria, ad Ente pubblico non economico strumentale della Regione Calabria, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e avente autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale.

L'Agenzia è dotata di personalità giuridica e piena autonomia organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile ed è assoggettata all'indirizzo e al controllo della Regione. ARPAL Calabria svolge le attività che le sono affidate dalle leggi statali e regionali, assicura i livelli essenziali delle prestazioni e gli standard di servizio stabiliti dalla normativa statale e regionale.

Nel rispetto delle direttive europee e della normativa nazionale e regionale, ARPAL promuove la personalizzazione dei servizi, l'approccio preventivo e universalistico e l'accessibilità generalizzata a tutte le categorie di interventi, con l'obiettivo di favorire la più ampia inclusione nel mondo del lavoro e di contrastare ogni forma di discriminazione.

In particolare, la *Mission* di Arpal Calabria, quale ente tecnico-operativo e strumentale della Regione, si articola nelle seguenti funzioni principali:

- a) supportare i centri per l'impiego nell'erogazione dei servizi per il lavoro e delle misure di politica attiva connesse alle funzioni e ai compiti della Regione disciplinati dalla presente legge, nonché tutti gli altri compiti in materia di lavoro, formazione e apprendimento permanente ad essa affidati dalla Regione;
- b) garantire il raccordo con il Ministero del Lavoro che esercita le competenze di coordinamento, monitoraggio e governance delle politiche attive del lavoro;
- c) gestire il sistema informativo regionale del lavoro, di cui all'articolo 11 della L.R. n. 25/2023, in raccordo con il Ministero del Lavoro e con il Ministero dell'istruzione e del merito per le materie di competenza, nonché il nodo di coordinamento regionale con il sistema nazionale e, in ogni caso, le attività di competenza della Regione nell'ambito del sistema informativo unico del lavoro;
- d) proporre alla Regione standard qualitativi aggiuntivi ai livelli essenziali delle prestazioni, di cui all'articolo 2, comma 1, del d.lgs. 150/2015;
- e) proporre alla Regione standard qualitativi aggiuntivi per l'accreditamento e le autorizzazioni regionali dei soggetti pubblici e privati e gestire il sistema regionale di accreditamento e

autorizzazione ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati, monitorando il mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento;

f) supportare la Regione nell'attuazione degli standard qualitativi regionali di cui alla lettera d), monitorarne gli scostamenti e intervenire al fine di garantire il raggiungimento dei risultati qualitativi attesi nei tempi previsti;

g) proporre alla Regione gli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi pubblici per il lavoro;

h) supportare la programmazione regionale tramite proposte per l'attuazione delle politiche del lavoro;

i) dare attuazione a progetti attribuiti dalla Regione nell'ambito delle politiche attive per il lavoro;

j) promuovere misure di politiche attive del lavoro, anche attraverso la realizzazione di progetti d'inserimento lavorativo, utilizzando l'istituto del tirocinio formativo e di orientamento;

k) promuovere interventi che aumentano il numero di imprese disponibili a ospitare i giovani assunti con i contratti di apprendistato e tesi a favorire la diffusione dell'istituto;

l) promuovere e sostenere l'autoimpiego come misura ordinaria e disponibile di attivazione al lavoro e di reimpiego per i disoccupati, anche in integrazione con le misure rivolte all'innovazione del sistema economico- produttivo;

m) favorire il ricorso al sistema di formazione duale in raccordo con le imprese e la promozione del duale nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), coerentemente con quanto disposto dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 2 agosto 2022, n. 139 (Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale);

n) attuare interventi integrati rivolti alle persone con disabilità e con fragilità e vulnerabilità in integrazione con i servizi sociali dei Comuni e i dipartimenti di salute mentale delle aziende sanitarie locali;

o) collaborare con l'Unità di intervento e di gestione delle crisi aziendali di cui all'articolo 9 della L.R. n. 25/2023, al fine di fornire assistenza e consulenza nella gestione delle crisi aziendali;

p) promuovere tirocini formativi, apprendistato, autoimpiego e formazione duale in raccordo con le imprese

q) supportare la Regione nella gestione e realizzazione delle misure per l'attuazione di politiche attive per la ricollocazione collettiva dei lavoratori in contesti di crisi industriale e di area territoriale di crisi, coerentemente con quanto disposto dall'articolo 26 della L.R. n. 25/2023;

r) coordinare l'Osservatorio sul mercato del lavoro di cui all'articolo 10 della L.R. n. 25/2023, per le diverse funzioni integrate previste e per l'attività di rilevazione, elaborazione, analisi e

monitoraggio delle dinamiche occupazionali e della domanda delle imprese;

s) curare il monitoraggio e la valutazione delle prestazioni dei servizi per il lavoro;

t) supportare la programmazione dell'offerta formativa con riferimento alle dinamiche del mercato del lavoro;

u) svolgere supporto tecnico ai dipartimenti regionali in coerenza con il presente Statuto;

v) supportare la Regione nelle attività di reclutamento, aggiornamento, formazione e sviluppo professionale del personale della Giunta regionale e degli enti sub-regionali strumentali;

w) svolgere tutte le altre funzioni di gestione assegnate dalla L.R. n. 25/2023.

L'ARPAL, in attuazione del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze), è l'ente titolato ad erogare, sulla base di specifiche disposizioni regionali, i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

L'ARPAL è individuata quale organismo per l'esecuzione delle operazioni e dei programmi regionali cofinanziati da risorse dello Stato e dell'Unione europea.

Con deliberazione della Giunta regionale, all'ARPAL, possono essere attribuite ulteriori attività gestionali rispetto a quelle conferite dalla L.R. n. 25/2023 e dal suo Statuto, di natura tecnica e strumentali alle politiche per il lavoro.

1.2. Finalità dell'Ente.

Secondo quanto stabilito dallo Statuto, ARPAL promuove, attraverso attività di analisi ed assistenza, lo sviluppo e l'operatività dei Centri per l'impiego e di altre strutture pubbliche e private coinvolte nel sistema territoriale dei servizi per l'impiego. L'Ente, di fatto, supporta la Giunta regionale nell'ambito delle scelte sulle Politiche del Lavoro e, se richiesto, ne cura in tutto o in parte la realizzazione delle stesse.

ARPAL, inoltre, presidia il Sistema Informativo Lavoro, che supporta la conoscenza del mercato del lavoro territoriale e consente di uniformare il sistema di gestione a livello regionale e monitorare le attività e i risultati conseguiti dal sistema regionale dei servizi per il lavoro.

Svolge, ancora, le funzioni di Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro e di monitoraggio ed assistenza tecnica nelle materie di cui all'art. 2, comma 2, del Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469.

Relativamente ai compiti che l'Agenzia svolge a supporto delle strutture regionali, questi si sostanziano principalmente nella programmazione e valutazione delle politiche del lavoro, dei servizi

per l'impiego e delle politiche formative, nonché nell'individuazione e nella verifica delle modalità e degli *standard* di efficienza, efficacia, e di qualità dei servizi offerti dai Centri per l'Impiego. Conformemente alle finalità che gli sono proprie, l'Ente si occupa della formazione degli operatori dei Centri per l'Impiego e dell'individuazione di azioni innovative tese ad un efficientamento dei servizi per l'impiego.

Al fine di assicurare l'esercizio delle funzioni, l'Azienda fornisce il necessario supporto anche attraverso le proprie risorse umane.

L'Agenzia è inoltre individuata quale organismo per l'esecuzione delle operazioni e dei programmi regionali cofinanziati da risorse dello Stato e dell'Unione europea.

2. PROGRAMMAZIONE E POLITICA DI BILANCIO.

2.1. Programmazione triennale e documenti di bilancio

Il Piano triennale delle attività, aggiornato annualmente in conformità all'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, è adottato dal Direttore Generale ed è sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale. Unitamente al bilancio di previsione, costituisce lo strumento fondamentale su cui si basa il funzionamento dell'Ente. Gli obiettivi programmatici in esso stabiliti costituiscono un vincolo istituzionale di cui l'Agenzia dà conto nella Relazione annuale conclusiva, anch'essa sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale

Nell'ambito dei controlli la Giunta regionale verifica la conformità delle azioni dell'Ente rispetto agli indirizzi espressi.

Nell'ambito degli strumenti di programmazione dell'Ente, il Piano delle attività (di seguito anche Piano) è documento programmatico "portante" perché rappresenta lo strumento che individua in maniera analitica le attività e gli obiettivi programmatici che saranno perseguiti dall'Ente in relazione alle funzioni di direzione, coordinamento e monitoraggio della rete pubblica dei servizi per il lavoro e l'assistenza al sistema dei servizi per il lavoro secondo l'azione di indirizzo e coordinamento messa in atto dalle strutture regionali competenti.

Dal punto di vista della programmazione finanziaria il Piano delle attività, a cui fa esplicito riferimento il bilancio di previsione, individua anche negli strumenti di programmazione indicati le fonti programmatiche che rendono disponibili le risorse finanziarie adeguate alla realizzazione delle attività e degli obiettivi individuati.

L'impegno e l'attività di ARPAL Calabria nel corso del 2026 saranno animati dalla volontà di accompagnare il processo di rinnovamento dei sistemi di Formazione e Lavoro e la loro integrazione, che costituiscono per la Regione elemento strategico per contrastare realmente le criticità del mercato del lavoro regionale, condizione indispensabile per affrontare la sfida del rilancio dell'occupazione

in una prospettiva di innovazione, sviluppo duraturo e sostenibilità sociale.

L'Agenzia continuerà ad operare sulla base degli orientamenti strategici e delle priorità d'intervento definiti dalla Giunta così come assegnatigli dalla stessa nell'ambito del Piano della Performance Regionale e che saranno recepiti all'interno del proprio Piano della Performance 2026-2028, prestando particolare attenzione alle esigenze di *spending review* al fine di garantire adeguati *standard* qualitativi pur in presenza di riduzioni di risorse.

Le modalità di finanziamento per il triennio 2026–2028 si articolano in:

- a. finanziamento annuale della Regione nella misura determinata dal bilancio di previsione regionale;
- b. finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, riferiti a specifiche attività affidate dalla Regione.

3. ASSETTO ISTITUZIONALE ED ORGANI

3.1 Struttura organizzativa e piano dei fabbisogni.

Sono organi di ARPAL il Direttore Generale ed il Revisore Unico.

L'organo direzionale opera secondo un piano di attività orientato all'efficienza amministrativa, economica e gestionale, pianificando l'organizzazione delle risorse umane e procedendo allo sviluppo di attività che vedono il coinvolgimento del personale interno, attraverso incontri collegiali, incontri tecnici e incarichi personalizzati, motivandolo nell'attività lavorativa quotidiana con l'obiettivo di una crescita professionale e di un miglioramento continuo del proprio ambiente di lavoro. Si intende promuovere strategie di arricchimento professionale dei dipendenti anche mediante assegnazione di compiti o modalità operative variegati e non routinari.

Il revisore unico dei conti, nell'esercizio delle funzioni di controllo e verifica sulla regolarità amministrativa, contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ARPAL Calabria, provvede:

- a) alla redazione, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, di una relazione sullo stesso o su eventuali variazioni;
- b) alla redazione, prima dell'approvazione del rendiconto generale annuale, di una relazione sulla gestione e sui risultati economici e finanziari;
- c) alla verifica, almeno trimestrale, della situazione di cassa e dell'andamento finanziario e patrimoniale;
- d) alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'ARPAL Calabria e sul suo concreto funzionamento;
- e) a riferire immediatamente al Presidente della Giunta regionale la sussistenza di gravi irregolarità di gestione.

L'assetto organizzativo di ARPAL si ispira ai principi della autonomia dei dirigenti e dei responsabili di servizio, con orientamento al conseguimento degli obiettivi assegnati loro dal Direttore Generale; della crescita della professionalità; del miglioramento della qualità dei procedimenti; della fluidità negli scambi interstrutturali. L'architettura organizzativa dell'Ente è orientata all'ottimizzazione delle risorse finanziarie ed alla predisposizione di un apparato operativo idoneo al miglior perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente. ARPAL Calabria ha sviluppato una cultura d'impresa che pone al centro dell'organizzazione il capitale umano (dipendenti, collaboratori). In tal senso il *management* è proteso a creare un eccellente ambiente di lavoro, in cui le persone siano stimolate all'innovazione e alla cooperazione, ma soprattutto motivate a comprendere il valore sociale del loro lavoro, in termini di prodotti e servizi offerti.

Come espressamente previsto dal comma 3 dell'art. 20 della legge istitutiva (L.R. 25/2023), la dotazione organica iniziale dell'ARPAL Calabria, compatibilmente con la dotazione finanziaria dell'Agenzia, è costituita dal personale con contratto a tempo indeterminato e determinato di Azienda Calabria Lavoro in servizio alla data di entrata in vigore della legge.

All'esito della trasformazione in ARPAL Calabria, è stato definito il nuovo assetto organizzativo dell'ente. Pertanto, sono stati adottati il Decreto del Direttore Generale n. 54 del 20 dicembre 2024, in conformità all'art. 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.lgs. 75/2017, con cui è stata approvata, tra l'altro, la nuova macrostruttura organizzativa dell'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Calabria ed è stato adottato il Piano dei fabbisogni di personale (PTFP) 2025/2027 dell'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria ed il Decreto del Direttore Generale n.59 del 30 dicembre 2024 con cui l'Agenzia si è definitivamente dotata del Piano dei fabbisogni di personale (PTFP) 2025/2027, in esito all'approvazione dello stesso disposta dalla Giunta Regionale della Calabria con DGR n.754 del 27 dicembre 2024, in conformità all'art.19, comma 2 della L.R. n. 25/2023.

Con Decreto del Direttore Generale n. 86 del 30 giugno 2025, a seguito di procedura selettiva ai sensi dell'articolo 19 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., è stato nominato il Dirigente dell'Area 2 dell'Agenzia.

Organo istituzionale dell'Ente è il Revisore Unico, previsto dall'art. 18 della L.R. n. 25/2023.

L'organizzazione di ARPAL è articolata in Direzione Generale ed Aree, articolate in Unità organizzative ed Uffici, che svolgono compiti ed attività tra loro omogenei e afferenti alla U.O. di attinenza.

In esecuzione a quanto indicato nel decreto n.59/2024 sopra menzionato, è stata attivata la procedura per il reclutamento di n. 1 Dirigente per l'Area 2 "Gestione finanziaria, Gare e Appalti e Politiche attive del lavoro", con approvazione del relativo avviso e pubblicazione dello stesso nella sezione Amministrazione Trasparente e sul Portale InPA, giusto decreto del Direttore di Arpal n. 51/2025.

Con Decreto del Direttore Generale n. 86 del 30 giugno 2025, è stata approvata la graduatoria finale e, contestualmente, è stato individuato il vincitore.

Attualmente ARPAL Calabria ha in organico n. 393 unità di personale, compreso il Direttore Generale ed il Dirigente dell'Area 2 – Finanziaria e Politiche Attive del Lavoro.

	Orario	Categoria	N. Unità
Personale ARPAL Calabria	30 ORE	B - Operatori Esp	25
		C – Istruttori	234
		D – funzionari	104
	36 ORE	A- Operatori	3
		B - Operatori Esp	5
		C – Istruttori	2
		D – funzionari	1
	24 ORE	B - Operatori Esp	1
	18 ORE	C – Istruttori	5
		D – funzionari	11

Di seguito viene elencato il personale di Arpal contrattualizzato con contratto a tempo indeterminato che ai sensi dall'art. 20 della L.R. n. 25/2023 e dall'art. 8 della Statuto costituisce la dotazione di Arpal:

- n. 332 unità di personale con contratto a tempo indeterminato e parziale a 30 ore settimanali, proveniente dai bacini ex LR. 28/2008, LR. 54/2017, LR. 11/2022, LR. 18/2024, già contrattualizzato da Azienda Calabria Lavoro;
- n. 11 unità di personale con contratto a tempo indeterminato in full time a 36 ore settimanali, proveniente dai bacini ex LR. 18/2015 e LR. 6/2021, già contrattualizzato da Azienda Calabria Lavoro;
- n. 16 unità di personale con contratto a tempo indeterminato e parziale a 18 ore settimanali, proveniente dai bacini ex LR. 28/2008, LR. 11/2022, LR. 18/2024, già contrattualizzato da Azienda Calabria Lavoro;
- n. 1 unità di personale con contratto a tempo indeterminato e parziale a 24 ore settimanali, proveniente dal bacino ex LR. 28/2008, LR. 11/2022, LR. 18/2024,
- n. 31 unità di personale attualmente in utilizzo presso altre PA, in comando o convenzione di impiego con costo integralmente a carico degli enti utilizzatori, con utilizzo in part time.

Per esigenze di servizio, per esigenze connesse all'utilizzo di specifiche professionalità e anche al fine di evitare interruzioni nell'erogazione dei servizi, Arpal Calabria può inoltre utilizzare personale regionale.

Presso la sede di ARPAL prestano servizio, inoltre, Funzionari Regionali con assistenza alle funzioni amministrative per il Dipartimento Lavoro.

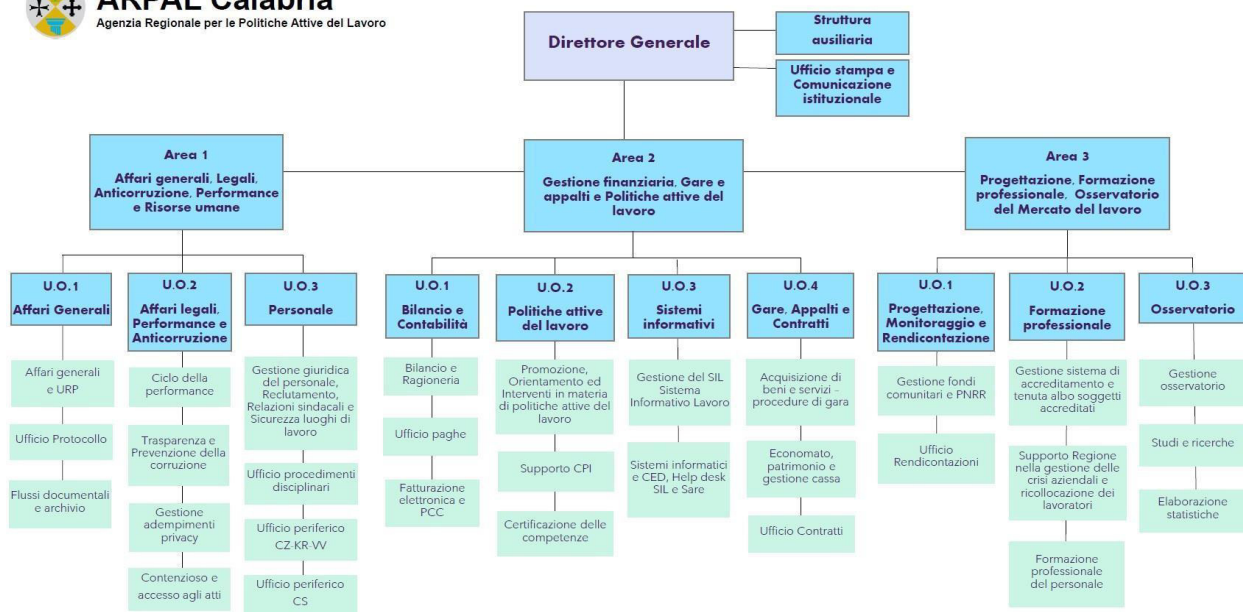
Il personale presente in Agenzia assicura l'espletamento delle attività e delle funzioni direttamente attribuite, nonché tutta la gestione dei progetti affidati.

L'espletamento di particolari attività progettuali affidate dalla Regione ha comportato il necessario utilizzo di collaboratori temporanei. Il numero di questi professionisti, il loro profilo professionale, la tipologia e la durata del contratto di lavoro varia in ragione delle specifiche attività progettuali affidate e della loro durata.

Si tratta di attività regolate da apposite convenzioni con la Regione, successivamente meglio esplicitate. I costi del personale esterno vengono imputati ai singoli progetti affidati.

Questo ha consentito all'Ente di mantenere in equilibrio e sotto controllo le spese per le risorse umane. Proprio in ragione della complessità e varietà delle funzioni esercitate, delle continue sollecitazioni dell'ambiente esterno e dell'elevata esigenza di flessibilità e snellezza, le risorse umane costituiscono *l'asset strategico dell'Ente*.

Le strategie gestionali si sforzano di conciliare i principi pubblicistici della legittimità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa, con logiche di tipo imprenditoriale, quali la programmazione del budget, l'analisi costi-benefici, il controllo di gestione. Conseguentemente all'adozione degli atti di definizione della Macro-organizzazione dell'Ente è stato approvato il seguente organigramma:



3.2 Fonti di copertura del personale

Bacino ex LR 28/08 e L.R. 8/2010 e L. 54/2017 - la Legge Regionale n. 52 del 28 dicembre 2018, ha previsto uno stanziamento annuale di € 5.100.000,00, sul capitolo U4302010801 del bilancio regionale. Con decorrenza dall'esercizio 2025 sono state stanziare risorse aggiuntive per € 4.350.000,00, nell'ambito delle quali devono essere coperti gli adeguamenti contrattuali.

Bacino ex ARDIS - la Legge regionale n. 16 dell'8 settembre 2015 ha previsto, tra l'altro, uno stanziamento annuale per la corresponsione del trattamento economico in favore del personale ex ARDIS pari ad € 353.390,00, sul capitolo U4302030901 del bilancio regionale, con una riduzione per gli esercizi 2026 e 2027.

Bacino L.R. 15/08 – la Legge Regionale 6 maggio 2022, n. 11, recante “Modifiche alla legge regionale 25 giugno 2019, n. 29 (Storicizzazione risorse del precariato storico)”, riconosce un contributo fisso annuo dell'importo di 13.138,18 euro finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato. La relativa copertura finanziaria, pari ad € 840.843,52, viene trasferita annualmente dal Dipartimento “Lavoro”.

Unità ex Fondazione Calabria Etica - Con la Legge regionale n. 6 del 23 aprile 2021, è stato disposto, tra l'altro, il trasferimento del personale di Fondazione Calabria Etica, in liquidazione, ad Azienda Calabria Lavoro. Le risorse umane consistono in n. 1 unità di personale a tempo indeterminato, con un costo totale annuo per l'ente pari a € 71.258,98.

Bacino L.R. 18/2024 - la Legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante ad oggetto “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi*”, ha conferito alla Regione Calabria la facoltà di trasferire le risorse assegnate dallo Stato, ai sensi dell’art. 27 bis e non ancora utilizzate, all’Azienda Calabria Lavoro ovvero all’Agenzia regionale per le politiche attive del Lavoro - ARPAL Calabria, per l’attivazione di procedure di stabilizzazione nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente. Con DGR n. 126 del 27.03.2024, si è provveduto all’istituzione del capitolo - U9011001404 denominato “*Spese finalizzate all'assunzione di personale non dirigenziale a tempo indeterminato anche valorizzando le esperienze professionali maturate dal personale in servizio presso l'Azienda Calabria Lavoro/Arpal e che ha già prestato attività lavorativa presso la regione Calabria - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali (art. 27-bis della legge 25 febbraio 2022, n. 15 e legge 23 febbraio 2024, n. 18)*”, iscrivendo l’importo di € 1.220.000,00 per ciascuna annualità 2024, 2025 e 2026 in conseguenza di una programmazione pluriennale.

4. ATTIVITA’ ISTITUZIONALE

L’Agenzia esercita, tra le più importanti, le funzioni che seguono.

4.1 Osservatorio regionale sul Mercato del Lavoro.

L’art. 10 della L.R. n. 25/2023 ha previsto nell’ambito di ARPAL Calabria, l’Osservatorio sul mercato del lavoro. L’attività dell’Osservatorio si sostanzia, principalmente, nell’estrazione e nell’analisi dei dati relativi all’andamento del mercato del lavoro provenienti dal Sistema Informativo Lavoro regionale, dati ed elaborazioni che sono costantemente aggiornati e consultabili sul sito istituzionale di ARPAL.

Obiettivo dell’Osservatorio regionale sul mercato del lavoro è fornire alla Regione Calabria e alle sue articolazioni istituzionali e sociali:

- a. le conoscenze di base – statistiche e interpretative - sull’evoluzione del mercato del lavoro regionale con riferimento agli aspetti strutturali (economici, demografici, sociali) e congiunturali;
- b. le informazioni essenziali sull’impatto delle politiche del lavoro attivate. Tali informazioni, opportunamente elaborate, consentono analisi dettagliate:
 - delle tendenze della domanda di lavoro;
 - dell’offerta di lavoro (occupati e disoccupati);
 - dell’impatto di alcune politiche nazionali e regionali (CIG in deroga, mobilità etc.).

L’attività di analisi e di monitoraggio statistico dei dati relativi al mercato del lavoro rappresenta un importante supporto ai servizi per l’impiego, alle iniziative di politica attiva del lavoro ed alle attività

di programmazione regionale ed è, pertanto, considerata strategica.

Nello specifico, come indicato dall'art. 10 della L.R. n. 25/2023, l'Osservatorio svolge le seguenti attività:

- a) dispone analisi ed elaborazione dei dati di tipo strutturale e congiunturale, delle tendenze e dei fenomeni relativi al mercato del lavoro;
- b) fornisce la base statistica per le attività di programmazione regionale delle politiche del lavoro e per la pianificazione operativa degli interventi e delle misure di politica attiva promosse tramite ARPAL Calabria;
- c) monitora l'attuazione degli interventi di politiche del lavoro e dei servizi erogati;
- d) acquisisce le informazioni sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, anche mediante il coinvolgimento delle parti sociali, per la promozione delle politiche attive e dell'offerta di apprendimento anche ai fini dell'aggiornamento dei repertori regionali degli standard professionali, di percorso formativo e di certificazione;
- e) rileva i dati utili alla verifica del raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni dei servizi e delle politiche attive del lavoro regionali;
- f) elabora le analisi e i rapporti sulla valutazione e l'impatto degli incentivi, delle misure, delle politiche attive del lavoro e dell'apprendimento;
- g) effettua il monitoraggio dei servizi erogati anche al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, garantendo una adeguata diffusione dei risultati;
- h) si raccorda con i sistemi nazionali di analisi del mercato del lavoro, e di monitoraggio e valutazione delle politiche e dei servizi per il lavoro.

4.2 Sistema Informativo regionale del Lavoro (SIL).

Come previsto dall'art. 11 della L.R. 25/2023, ARPAL Calabria svolge attività di sviluppo e gestione del SIL regionale in coordinamento con l'ANPAL e in attuazione di apposito atto di indirizzo del dipartimento competente in materia di lavoro e formazione professionale.

Il Sistema Informativo Lavoro (SIL) è la piattaforma dedicata alla gestione delle pratiche inerenti alle politiche del lavoro, sia di natura amministrativa (*back-office*) che relazionale (*front-office*), utilizzata da Centri per l'impiego. Nello specifico, il SIL interviene in operazioni quali profiling, stesura del patto di servizio e orientamento, oltre a fungere da riferimento per la registrazione delle offerte di lavoro e delle disponibilità all'occupazione. Costituisce, pertanto, lo strumento di supporto degli operatori dei Centri per l'Impiego per l'erogazione di informazioni e servizi in materia di lavoro, nonché, per la gestione amministrativa (registrazione assunzioni, cessazioni, trasformazioni) e l'erogazione delle informazioni e dei servizi ai cittadini, per come previsto dal D.Lgs n. 150/2015.

Il Sistema informativo regionale rappresenta lo strumento di erogazione e di accesso ai servizi del lavoro, alle politiche attive e all'apprendimento e costituisce la base informativa per la formazione del fascicolo elettronico del lavoratore.

Attraverso il SIL la Regione promuove la digitalizzazione dei servizi per il lavoro e delle misure di politica attiva del lavoro e dell'offerta formativa e favorisce l'accesso diretto degli utenti a tali servizi. Esso è realizzato con tecniche di interoperabilità e in un'ottica di condivisione di informazioni nonché di scambio di dati e di integrazione con altri sistemi informativi regionali, statali e unionali, al fine di costituire un patrimonio informativo comune in materia di lavoro, di istruzione e sociale.

4.3 Comunicazione.

Per il 2026 ARPAL Calabria intende implementare la Comunicazione Istituzionale per strutturare ed aggiornare periodicamente le attività dell'Ente e dare corrette informazioni agli interlocutori istituzionali e sociali, agli attori economici, ai lavoratori ed ai cittadini calabresi, al fine di contribuire allo sviluppo di interventi di politica attiva del lavoro.

Per ARPAL Calabria la comunicazione costituisce un elemento essenziale in quanto è elemento indispensabile e funzionale di tutte le iniziative previste: l'obiettivo principale è quello, da un lato, di assicurare la corretta informazione nei confronti degli utenti e dall'altro, il pieno coinvolgimento e la partecipazione attiva degli operatori della comunicazione.

Le attività oggetto di comunicazione faranno riferimento anche a tutti i servizi tesi a favorire la conoscenza delle opportunità presenti nel mercato del lavoro sul territorio e a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta.

È auspicabile garantire sempre un efficace flusso di informazioni da e verso i soggetti pubblici, istituzionali e non. La reciproca conoscenza consente a tutti i soggetti inseriti nel processo di scambio informativo di chiedere e di ottenere risposte coerenti con le proprie aspettative.

Perciò sono necessari strumenti interattivi, semplici ed efficaci, razionali e trasparenti, collegati alle reali esigenze di conoscenza e relazione fra Istituzioni ed utenti.

Dalla premessa articolata, appare evidente – per l'Agenzia - il ruolo strategico assegnato alle azioni di informazione e di comunicazione.

Per essere considerate strategiche, tali azioni saranno contrassegnate da alcune caratteristiche essenziali, quali:

- la trasparenza, cioè una informazione che sia precisa, semplice, e che tenga conto della diversità culturale dei potenziali fruitori dell'informazione;
- la tempestività, cioè una informazione erogata rapidamente, in modo tale da arrivare ai destinatari nei tempi utili;

- la chiarezza, cioè una informazione diffusa utilizzando un linguaggio semplice ed efficace, per fare in modo che il pubblico abbia facile accesso;
- la rilevanza rispetto ai bisogni dei destinatari, cioè una informazione in grado di rispondere alle variabili necessità dell'utenza, personalizzando, per quanto possibile, gli strumenti di comunicazione, i contenuti e il linguaggio;
- la fruibilità, cioè una informazione disponibile nei luoghi e attraverso i canali più adatti per i destinatari;
- la coerenza, cioè una informazione che risponda agli obiettivi stabiliti, alle necessità espresse dai destinatari e agli strumenti utilizzabili;
- la valutabilità del risultato, cioè una informazione che possa fornire una efficace comprensione dell'impatto suscitato dal messaggio, per verificare la eventuale differenza tra obiettivi stabiliti e obiettivi raggiunti con l'informazione e per raccogliere elementi utili alla formulazione del piano degli anni successivi.

Sulla base di tali regole, Arpal si propone di realizzare un sistema organico di comunicazione, soprattutto, attraverso la scelta di strumenti facilmente fruibili dai destinatari poiché il grado di fruibilità dello strumento incide fortemente sull'efficacia della comunicazione.

Sul portale istituzionale di Arpal vengono pubblicati tutti gli atti dell'Ente. È costituito da 14 sezioni. È stata elaborata la sezione “*Amministrazione Trasparente*” all'interno della quale, come indicato nell'allegato A) del d.lgs. 33/2013, sono state create n. 14 sottosezioni di I livello e II livello, che vengono gradualmente popolate.

4.4 Certificazione delle competenze.

Ai sensi dell'art.12 della Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 51 la Regione, attraverso l'ARPAL Calabria, provvede all'individuazione e alla validazione delle competenze, sulla base dei requisiti stabiliti dalla Giunta regionale con proprie deliberazioni, nel rispetto della normativa statale vigente e previo confronto con le parti sociali.

La certificazione delle competenze regionali è il processo con cui le Regioni riconoscono formalmente competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali, rendendole spendibili nel mercato del lavoro e nei percorsi formativi, in coerenza con gli standard nazionali.

La certificazione delle competenze è funzionale alla valorizzazione del capitale umano della persona al fine di favorire l'occupabilità e la mobilità professionale e territoriale, rendere le competenze leggibili per imprese e servizi per il lavoro e sostenere le politiche attive e l'incontro domanda/offerta di lavoro.

Le qualificazioni regionali afferenti al repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle

qualificazioni professionali di cui all' articolo 8 del d.lgs. 13/2013, nonché relative a una attività o professione oggetto di regolamentazione, hanno valore sul territorio nazionale e i relativi attestati costituiscono titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi come disposto dall' articolo 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 (Legge-quadro in materia di formazione professionale).

Le qualificazioni sono rilasciate dalla Regione, attraverso ARPAL Calabria, nel rispetto dei livelli essenziali di prestazione stabiliti dalla normativa statale vigente:

- a) in esito ad apprendimento formale, attraverso certificazione delle competenze;
- b) in esito ad apprendimenti non formali e informali, a seguito di individuazione e validazione, seguita da certificazione delle competenze.

La certificazione è rilasciata da specifiche commissioni, sulla base del rispetto dei principi di terzietà, indipendenza e oggettività del processo valutativo la cui composizione è disciplinata con deliberazione dalla Giunta regionale.

Con Decreto del Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree produttive n. 20265 del 30/12/2025, è stata affidata ad ARPAL Calabria la realizzazione del progetto denominato *“Implementazione del Sistema Certificazione delle Competenze”*, di cui alla D.G.R. n. 304 del 20 giugno 2025; per il dettaglio del progetto si rimanda alla sezione dedicata.

5. ATTIVITA' PROGETTUALE DI ASSISTENZA TECNICA AI DIPARTIMENTI SU PROGETTI SPECIFICAMENTE AFFIDATI.

Si tratta dei progetti già affidati ad Azienda Calabria Lavoro dai Dipartimenti Regionali e trasferiti in capo ad Arpal, che prosegue nella gestione di tutte le loro fasi, dall'emanazione del bando, alla selezione del personale, alla contrattualizzazione e gestione dei soggetti contrattualizzati.

Ad ogni progetto viene, inoltre, dedicato un capitolo di spesa in entrata, che viene relazionato con i corrispondenti capitoli in uscita.

Di seguito i progetti affidati ad Azienda, alcuni dei quali comportano l'impiego di professionisti o personale contrattualizzato, per la durata del relativo progetto, con forme di lavoro flessibili.

5.1 Progetto “Potenziamento infrastrutturale per l'erogazione all'utenza dei servizi per il lavoro”. Cap. E2401025401 - U2401025401-02.

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro Formazione e Politiche Sociali” n.13773 dell'8/11/2019 è stato affidato ad Azienda Calabria Lavoro il progetto *“Potenziamento infrastrutturale per l'erogazione all'utenza dei servizi per il lavoro”*, al fine di provvedere al potenziamento infrastrutturale necessario per l'erogazione dei servizi per il lavoro.

Con Decreto del Direttore Generale n. 111 del 19 novembre 2019, Azienda Calabria Lavoro in

esecuzione al progetto, ha aderito alla convenzione Consip per l'acquisizione del servizio di connettività SPC2 – CIG Contratto Quadro 5133642F61 e in data 27 novembre 2019, ha sottoscritto il Contratto esecutivo SPC2 CIG derivato 81134495EB, con scadenza il 23 maggio 2023; la relativa Convenzione è stata sottoscritta il 30 dicembre 2019 con rep. 6263.

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro Formazione e Politiche Sociali n. 4197 del 10 aprile 2020, è stato implementato il quadro finanziario per consentire l'adesione al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 2 - servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa, impegnando la somma di € 651.831,00.

Con Decreto del Direttore Generale di Azienda n. 34 del 22 aprile 2020, è stato recepito il sopradetto decreto e approvato *l'Addendum* alla Convenzione rep. 6263 del 30.12.2019, autorizzando in esecuzione alle richieste del Dipartimento Lavoro, l'adesione al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 2 - per l'acquisizione dei servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa.

In data 8 maggio 2021 è stato sottoscritto l'Addendum alla Convenzione rep.6263 del 30 dicembre 2019, acquisita al numero di rep. 6833 del 18 maggio 2021.

Con decreto del Commissario Straordinario n. 58 del 22 giugno 2023, è stato rinnovato il servizio di connettività previsto dalla Convenzione Quadro SPC2, con scadenza 31.12.2023.

Con Decreto del Commissario n. 134 del 29 dicembre 2023, si è proceduto alla proroga obbligatoria del servizio di connettività fino al 31 dicembre 2024, scadenza naturale della proroga dell'AQ.

Il servizio di connettività viene garantito per ogni annualità.

5.2 Progetto “Attuazione Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 407 del 25 agosto 2021 e Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui alla DGR n. 128 del 28 marzo 2022.” U2401027101 e seguenti.

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “*Lavoro e Welfare*” n. 9059 del 29 luglio 2022, al fine di assicurare la realizzazione del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 407 del 25 agosto 2021 e del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui alla DGR n. 128 del 28 marzo 2022, Azienda Calabria Lavoro, oggi ARPAL Calabria, è stata individuata quale soggetto attuatore delle specifiche azioni previste dai suindicati Piani relativamente ai sistemi informativi nell'ambito dei servizi per il lavoro e delle politiche attive

della Regione Calabria, stabilendo la partecipazione della stessa tavoli istituzionali ad ogni livello costituiti, al fine di garantire il buon funzionamento, nonché la massima rispondenza del Sistema informativo Lavoro ai correlati processi evolutivi a qualsiasi titolo necessari nonché l'adeguatezza del Portale web istituzionale www.politicheattivecalabria.it.

Con medesimo decreto dipartimentale è stato approvato apposito schema di Convenzione.

Con decreto di Azienda Calabria Lavoro n. 90 del 5 ottobre 2022 viene recepito il decreto dipartimentale 9059/2022. In data 10 ottobre 2022 è stata sottoscritta la Convenzione per l'attuazione della linea d'azione Sistemi informativi nell'ambito dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del Piano straordinario di Potenziamento dei CPI, recante repertorio n.12789.

Con decreto del Dipartimento Lavoro e Welfare n. 16550 del 15/12/2022 è stato integrato l'oggetto della Convenzione Rep. n. 12789 del 2022, approvato lo schema di Addendum Rep. n. 15036 del 24/02/2023 e i relativi allegati.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 32 del 06 febbraio 2024, è stato adottato, in via definitiva, il nuovo Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro, ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020 e n. 31/0000123 del 04/09/2020 e il decreto direttoriale n. 0000118.06-07-2023.

Conseguentemente, in data 30 maggio 2024 è stata sottoscritta la Convenzione n. 21477 recante "Attuazione di specifiche azioni del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro, di cui alla DGR n. 32 del 06 febbraio 2024".

A seguito della proroga ministeriale della Misura PNRR "M5C1-7bis – Per i centri per l'impiego (PES), il completamento delle attività previste nel Piano di potenziamento", è stata prorogata al mese di giugno 2026 esclusivamente la Linea 3 "*Attrezzature e infrastruttura di erogazione (Postazioni di lavoro, Attrezzature e SW e licenze)*" delle cinque linee d'azione attuative, originariamente previste e delegate all'Agenzia.

Le attività relative a tutte le linee di azione sono state ultimate. E' stata prorogata la spesa relativamente alla sola linea 3.

Le linea d'azione n. 3, già descritta nel Piano di potenziamento straordinario dei CPI e delle politiche attive del lavoro (Deliberazione di Giunta Regionale n. 32/2024), si concretizza in:

1. hardware e assistenza Acquisto e aggiornamento delle postazioni di lavoro complete, nonché assistenza per i dipendenti CPI e i dipendenti ACL assegnati ai CPI nell'ambito del Potenziamento CPI.

2. licenze e assistenza Acquisto e aggiornamento delle licenze necessarie al completo utilizzo dei programmi e degli strumenti inviati da parte del Ministero Lavoro e Politiche sociali e assistenza alle

stesse. Sviluppo, attraverso processi source strateging, dell'assistenza informativa creando meccanismi di acquisizione interna delle competenze del personale neoassunto presso i CPI.

3. attrezzature d'ufficio Acquisto e assistenza attrezzature d'ufficio per come indicate dai fabbisogni del Dipartimento e destinate esclusivamente alla gestione del CPI.

Sono in corso di attuazione le procedure di gestione della linea sopra descritte.

5.3 Accordo Rep n. 3358 del 07/07/2025 e successivo addendum Rep. n. 5171 del 19/11/2025, stipulato ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 24, e finalizzato all'erogazione degli importi relativi all'attuazione dell'Accordo Quadro tra Regione Calabria ed OO.SS. del 17/02/2024, che ha portato alla definizione di una misura che prevede il riconoscimento di un sostegno economico nei confronti dei soggetti Over 60 facenti parte del bacino di cui al D.D.G. n. 12824/2019 ed istituita con D.D.G. n. 7135/2025.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 581 del 24 ottobre 2024 è stato dato indirizzo al Dipartimento Lavoro per l'individuazione di misure di accompagnamento per la chiusura dei percorsi di tirocinio di Inclusione Sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga, avviati con DDG del Dipartimento Lavoro n. 12824 del 18/10/2019 ed, in particolare, è stata data indicazione di procedere con la *“definizione di una misura che preveda il riconoscimento di un sostegno economico da determinare nel relativo ammontare sulla base delle risorse finanziarie disponibili e fino al 31.12.2025, salvo proroga, destinato ai soggetti facenti parte del bacino di riferimento della DGR n. 538/2024 che hanno compiuto il sessantesimo anno di età e che non hanno diritto alla misura nazionale dell'Assegno di inclusione (ADI), istituita dall'articolo 11 del decreto legge n. 48/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 85/2023”*.

Vista la particolare difficoltà di accesso al mercato del lavoro e l'elevata esposizione al rischio disoccupazione dei soggetti aventi un'età superiore ai 60 anni facenti ancora parte del bacino di cui al D.D.G. n. 12824/2019, in data 17/02/2025 la Regione Calabria e le OO.SS. hanno sottoscritto un Accordo Quadro che ha portato alla definizione di una misura che prevede il riconoscimento di un sostegno economico nei confronti dei soggetti Over 60 facenti parte del bacino di cui al D.D.G. n. 12824/2019.

Pertanto, con D.D.G. n. 9764/2025 stato approvato uno schema di Accordo tra Regione Calabria ed ARPAL Calabria, successivamente sottoscritto in data 07/07/2025 Rep. n. 3358, con il quale la Regione ha affidato all'Agenzia il compito di provvedere alle erogazioni relative alla misura di sostegno economico pari ad euro 631,00 mensili fino al raggiungimento dell'età pensionabile, istituita con D.D.G. n. 7135/2025 riconoscendo ad ARPAL Calabria l'importo di 4,00 euro, per ogni pagamento effettuato nei confronti dei singoli beneficiari, a titolo di rimborso spese per l'erogazione del servizio,

previa rendicontazione.

Arpal provvede alla liquidazione mensile degli importi previsti.

5.4 Progetto “Formazione e Tirocinio per Professionisti Museali”. CAP. U3101020101

Con Decreto del Direttore Generale n. 54 del 16/05/2025, è stato approvato il Protocollo d'intesa per la disciplina dei rapporti tra ARPAL Calabria, quale soggetto promotore, e il Museo D'arte A. Frangipane, quale soggetto di coordinamento e di indirizzo formativo, per l'attivazione di n. 11 tirocini extracurriculari, da svolgersi presso i musei del territorio della Regione Calabria, finalizzati a favorire l'inserimento lavorativo e il rafforzamento delle competenze nei settori della valorizzazione e gestione del patrimonio museale regionale. I tirocini sono finalizzati a sviluppare le competenze professionali nei settori museali secondo i profili individuati dal progetto. Tali percorsi hanno finalità di formazione e di rafforzamento delle competenze, con l'obiettivo di agevolare le scelte professionali e di aumentare le possibilità occupazionali dei beneficiari, mediante una conoscenza diretta delle attività museali, quali conservazione, catalogazione, didattica, comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Specificamente, il progetto ha previsto l'articolazione di una prima fase di attività formativa preparatoria, di accompagnamento e di coordinamento curata dal Museo d'Arte "A. Frangipane" ed una seconda di tirocini formativi, svolti presso diversi musei della Regione Calabria.

Nell'anno 2026, verranno gestiti i percorsi formativi con incontri di coordinamento delle attività.

5.5 Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Area Tematica 09 “Lavoro Occupabilità” – Settore di intervento 09.01 “Sviluppo dell'occupazione”. “Fondo Imprese donne e giovani (FIDEG) istituito con D.G.R. n. 487/2024” - Convenzione FIDEG rep. 1471/2025 - Avviso pubblico per la selezione di donne e giovani di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, ai fini della partecipazione ad attività di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa.

Con decreto del Direttore Generale di Arpal n. 23 del 26 febbraio 2025 è stato recepito il Decreto del Direttore Generale del Dipartimento “Lavoro” n. 2124 del 17 febbraio 2025, con cui è stato approvato apposito schema di Convenzione tra Regione Calabria e Arpal Calabria, affinché ARPAL avvii i percorsi formativi e di accompagnamento in favore di donne e di giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni di età, con l'obiettivo di sviluppare le conoscenze e competenze necessarie all'avvio e alla gestione dell'impresa, impegnando la somma di € 1.000.000,00 sul capitolo di spesa U9150403002 del bilancio regionale 2025, imp. 1470/2025. In data 26 febbraio 2025 è stata sottoscritta, tra Arpal e il Dipartimento “Lavoro”, la Convenzione per l'attività di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa di cui alla D.G.R. 487/2024 istitutiva del Fondo Imprese donne e giovani

(FIDEG), recante repertorio n. 1471, con i dettagli finanziari di copertura; la Convenzione prevede percorsi mirati di formazione e accompagnamento all'autoimpiego e autoimprenditorialità, destinati alle donne e ai giovani di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, disoccupati o occupati, che intendano costituire o abbiano già costituito da meno di 12 mesi una nuova impresa a prevalente composizione o gestione femminile o giovanile prioritariamente nel settore turistico. Nell'arco del 2025, è stata avviata la formazione per n. 300 soggetti. Tale formazione è propedeutica alla partecipazione allo step successivo del programma FIDEG, che prevede di finanziare le spese d'investimento dell'iniziativa imprenditoriale sotto forma di prestito a tasso zero e contributo a fondo perduto, partecipando al bando che verrà predisposto dalla società in-house Fincalabra S.p.A.

Sono stati altresì contrattualizzati, all'esito di procedura selettiva, gli esperti che dovranno supportare i beneficiari dei percorsi formativi per la realizzazione ed elaborazione dell'idea progettuale e del relativo Business Plan. Le selezioni verranno espletate nel corso del 2026.

5.6 IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (SRCC) - PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, Priorità: 4OCC Una Calabria con più opportunità (FSE+), Obiettivo Specifico: ESO4.2. Azione 4.b.3 – DGR 304 del 20 giugno 2025. Implementazione del sistema di Certificazione delle Competenze.

Con Decreto del Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive n. 20265 del 30/12/2025, in attuazione delle Linee Guida per il Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze (SRCC) approvate con D.G.R. n. 538/2023, è stata affidata ad Arpal la realizzazione del “Progetto per l'Implementazione del Sistema Certificazione delle Competenze”, di cui all'aggiornamento del Piano per l'Occupazione per il periodo 2023 – 2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 304 del 20 giugno 2025, per un importo complessivo di € 3.000.000,00.

Il progetto è finanziato nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 21-27, Priorità: 4OCC, Obiettivo specifico ESO4.2, Azione 4.b.3., e prevede la creazione di un sistema strutturato e riconosciuto di certificazione delle competenze attraverso cui la Regione Calabria assicura il riconoscimento, la validazione e la certificazione delle competenze comunque acquisite dalle persone nei contesti di apprendimento formale, non formale e informale, e garantirà l'interoperabilità con il quadro nazionale delle qualificazioni e l'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni. L'intervento si integra con le iniziative nazionali di validazione delle competenze, assicurando la riconoscibilità delle certificazioni a livello nazionale ed europeo.

Il progetto prevede di:

- sviluppare un sistema di individuazione, validazione e certificazione delle competenze trasversali e non cognitive come definite dalla raccomandazione del Consiglio della Unione

Europea dedicata alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 («*personal, social, and learning to learn*»), successivamente definite «*LifeComp*» da un report del Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea (2020);

- adeguare il repertorio dei titoli e delle qualificazioni a seguito della sperimentazione delle competenze non cognitive (definizione ed attestazione delle competenze non cognitive);
- rafforzare/sostenere l'acquisizione di competenze degli operatori dei CPI e delle Agenzie per il Lavoro attraverso la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi che forniscono le indicazioni generali per l'espletamento del servizio di matching delle competenze formali e non formali ed il bilancio delle competenze dei soggetti occupabili;
- definire standard e procedure per la certificazione delle competenze e gli elementi necessari per l'implementazione di una piattaforma digitale per la gestione delle certificazioni;
- formare gli operatori qualificati per il rilascio delle certificazioni.

Le azioni messe in campo avranno come obiettivi finali:

- l'operatività del Servizio di Certificazione delle Competenze (SCC);
- l'operatività del Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze (SIVaC) nel quadro del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze (SRCC).

Le attività progettuali si articoleranno in 6 fasi così sintetizzate:

- Fase 1 - Governance e progettazione esecutiva (1-5 mesi);
- Fase 2 – Supporto metodologico (14- 16 mesi);
- Fase 3 – Proposta di aggiornamento del Repertorio Regionale con riferimento alle competenze non formali, informali e non cognitive e sperimentazione competenze non cognitive. (6 – 15 mesi);
- Fase 4 - Rafforzamento delle competenze degli operatori CPI e Agenzie per il lavoro (4 - 10 mesi);
- Fase 5 – Sviluppo e/o adeguamento degli strumenti digitali per la gestione dei processi di IVC (6 – 16 mesi);
- Fase 6 – Monitoraggio, rendicontazione e comunicazione (18 mesi).

Il Progetto ha una durata di 18 mesi.

5.7 PR Calabria FESR FSE+2021-2027. Azione 4.d.1– Competenze Calabria Incentivi alle imprese per la formazione continua.

Con Decreto del Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive n. 19677 del 17 dicembre 2025, poi rettificato con Decreto n. 545 del 21 gennaio 2026, si è proceduto all'approvazione dell'Avviso pubblico “*Competenze Calabria Incentivi alle imprese per la formazione continua*”, che prevede

l'assegnazione di un contributo per la formazione continua di tutti i lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato o con contratti precari o flessibili, residenti o domiciliati nel territorio della regione Calabria, secondo una modalità valutativa delle domande a sportello, seguendo l'ordine cronologico di ricezione e fino a esaurimento delle risorse disponibili e dei relativi allegati, ed è stato disposto, in considerazione della rilevanza delle misure in argomento e dell'impatto atteso, di fare ricorso al supporto operativo di ARPAL Calabria, quale ente tecnico-operativo incaricato di dare attuazione ai progetti relativi alle politiche attive del lavoro.

Con Decreto Dirigenziale del Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive n. 931 del 28 gennaio 2026 si è proceduto all'approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Calabria e ARPAL Calabria, finalizzato al supporto operativo per l'attuazione dell'Avviso e all'approvazione del relativo Piano delle Attività, nei quali vengono dettagliate le attività che devono essere svolte dall'Ente.

In data 18 marzo 2026, è stata sottoscritta la Convenzione tra Arpal Calabria e la Regione Calabria repertoriata al numero 2171.

L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo professionale dei lavoratori in azienda tramite il riconoscimento di un costo standard per lavoratore per usufruire di corsi di formazione continua, riferiti alle aree definite prioritarie nella strategia di specializzazione intelligente S3 2021/2027 e/o alle tecnologie STEP;

Per la realizzazione del Progetto è stata impegnata una spesa iniziale di € 2.100.000,00.

5.8 PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 4.d.2 – Avviso pubblico “SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION” per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali.

Con Decreto del Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive n. 17217 del 19 novembre 2025, è stato approvato l'Avviso Pubblico “SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION” per l'assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali, e, in considerazione della rilevanza delle misure in oggetto e dell'impatto atteso sul territorio, è stato disposto di avvalersi del supporto operativo di ARPAL Calabria, in qualità di Soggetto Gestore dell'Avviso Pubblico, a cui viene affidato il presidio delle attività connesse alla definizione della data di apertura degli sportelli per la presentazione delle domande di candidatura e alla realizzazione delle attività di supporto, in coerenza con il Piano di Attività.

L'avviso, predisposto in conformità con le finalità del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027, nello specifico trova collocazione nell'architettura programmatica e finanziaria della Priorità 4OCC - Occupazione “Una Calabria con più opportunità”:

- Obiettivo specifico ESO4.4 “Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli

imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute”;

- Azione 4.d.2 “Rafforzare le competenze lungo tutto l’arco della vita”;
- Settori di intervento: 145 sostegno allo sviluppo di competenze digitali, 151 sostegno all’istruzione degli adulti (infrastrutture escluse).

Tra le tipologie di azioni previste nel PR rientrano interventi volti a promuovere e sviluppare l’offerta stabile di formazione permanente per tutti finalizzata soprattutto all’aggiornamento/acquisizione delle competenze chiave, incluse quelle verdi e digitali, necessarie per il mercato del lavoro e l’inclusione attiva e per l’accrescimento della rilevanza del sistema di istruzione e formazione per i fabbisogni del mercato del lavoro.

L’Avviso si basa sulle previsioni contenute nella Legge 92/12 (art. 4, commi 51-68), con la quale viene istituito l’apprendimento permanente inteso come qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

L’apprendimento permanente, noto anche come *lifelong learning*, è un processo continuo di acquisizione di competenze e conoscenze lungo tutto l’arco della vita. È un concetto fondamentale in una società in rapida evoluzione, in cui le competenze acquisite in passato potrebbero non essere più sufficienti per affrontare le sfide attuali e future. Proprio per questo motivo, tale concetto riguarda sia le aziende che i singoli individui, con l’obiettivo di garantire una formazione costante e il miglioramento personale e professionale: la formazione permanente può essere un tipo di apprendimento promosso dalle aziende, ma anche una responsabilità del singolo. Per i soggetti occupati l’obiettivo della formazione professionale permanente è quello di incrementare le conoscenze, le competenze e la capacità tecnica al fine di garantirne una crescita e un miglioramento non solo in ambito lavorativo, ma anche sociale e personale, in maniera costante.

L’Avviso contiene le indicazioni per il finanziamento dei buoni formazione per la partecipazione ai corsi di formazione permanente. Il buono formazione (titolo di spesa nominativo di importo predeterminato) per la partecipazione ai corsi approvati favorisce l’attivazione e l’autonomia del singolo nella scelta del proprio percorso formativo, personalizzabile attraverso la selezione, a seconda delle proprie esigenze e aspirazioni, di uno o più moduli/livelli/corsi. Al fine di favorire la partecipazione ai corsi, il buono formazione copre il 100% del costo del corso prescelto dal Destinatario.

Le attività istruttorie verranno realizzate con cadenza periodica formando graduatorie parziali, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base delle domande pervenute entro ciascuna sessione istruttoria, secondo modalità e tempistiche che saranno definite con successivo atto amministrativo.

L’Avviso Pubblico di cui al presente provvedimento trova copertura finanziaria a valere sul capitolo

di spesa del bilancio regionale U9150403101, collegato all'Azione 4.d.2 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, per l'importo complessivo di € 4.000.000.

Per il triennio 2026-2028 si prevede di attuare tutte le attività assegnate ad Arpal dalla L.R. 25/2023.

Il Direttore Generale
avv. Pietro Manna

Spese di personale impegnata al 31/12/2022

NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
28 /2022 + 206/2022		U1201010501	SPESE PER INDENNITA' LORDE ACCESSORIE, ALTRI ASSEGNI FISSI IVI COMPRESI QUELLE PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI POSIZIONE AL PERSONALE DELL'AZIENDA	1.01.01.01.004	Retribuzioni in denaro	€ 15.000,00
30/2022 + 207/2022		U1201010502	SPESE PER CONTRIBUTI PREVID. SU INDENNITA' ACCESSORIE, ALTRI ASSEGNI FISSI IVI COMPRESI QUELLE PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI POSIZIONE AL PERSONALE DELL'AZIENDA	1.01.02.01.999	Contributi obbligatori per il personale	€ 5.000,00
32/2022 + 208/2022		U1201010503	SPESE PER IMPOSTE E TASSE (IRAP) SU INDENNITA' ACCESSORIE, ALTRI ASSEGNI FISSI IVI COMPRESI QUELLE PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI POSIZIONE AL PERSONALE DELL'AZIENDA	1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€ 1.500,00
27/2022		U1201010701	SPESE PER IL PERSONALE DISTACCATO - COMANDATO E/O IN UTILIZZO - SOMME AL LORDO	1.01.01.01.001		€ 25.000,00
29/2022		U1201010702	SPESE PER IL PERSONALE DISTACCATO - COMANDATO E/O IN UTILIZZO - CONTRIB. PREV.	1.01.02.01.001		€ 6.000,00
31/2022		U1201010703	SPESE PER IL PERSONALE DISTACCATO - COMANDATO E/O IN UTILIZZO - IRAP	1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€ 1.500,00
219/2022		U1201010801	SPESE PER ONERI PREVID. CONTRIBUTI DIVERSI A CARICO DELL'AZIENDA	1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	€ 25.000,00
224/2022		U1201011101	SPESE PER INDENNITA' DI RISULTATO DIRETTORE GENERALE VALORE AL LORDO DELLE TRATTENUTE FISCALI E PREVIDENZIALI A CARICO DEL PERCIPIENTE	1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi	€ 19.500,00
4/2022		U1201010901	SPESE PER IL PERSONALE ARDIS TRASF. ALL'AZIENDA L.R. N.16- SOMME AL LORDO	1.01.01.01.002	Retribuzioni in denaro	€ 312.000,00
5/2022		U1201010902	SPESE PER IL PERSONALE ARDIS TRASF. ALL'AZIENDA L.R. N.16 - CONTRIB. PREV.	1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	€ 83.000,00
6/2022		U1201010903	SPESE PER IL PERSONALE ARDIS TRASF. ALL'AZIENDA L.R. N.16 - IRAP	1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€ 25.000,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE ANNO 2022						€ 518.500,00

ARPAL CALABRIA
Spesa personale esercizio 2026

NUMERO IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
	U1201010501	SPESE PER INDENNITA' LORDE ACCESSORIE, ALTRI ASSEGNI FISSI IVI COMPRESSE QUELLE PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI POSIZIONE AL PERSONALE DELL'AZIENDA	1.01.01.01.004	Retribuzioni in denaro	€ 35.000,00
	U1201010502	SPESE PER CONTRIBUTI PREVID. SU INDENNITA' ACCESSORIE, ALTRI ASSEGNI FISSI IVI COMPRESSE QUELLE PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI POSIZIONE AL PERSONALE DELL'AZIENDA	1.01.02.01.999	Contributi obbligatori per il pesonale	€ 7.500,00
	U1201010503	SPESE PER IMPOSTE E TASSE (IRAP) SU INDENNITA' ACCESSORIE, ALTRI ASSEGNI FISSI IVI COMPRESSE QUELLE PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI POSIZIONE AL PERSONALE DELL'AZIENDA	1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€ 2.000,00
	U1201010701	SPESE PER IL PERSONALE DISTACCATO - COMANDATO E/O IN UTILIZZO - SOMME AL LORDO	1.01.01.01.001		€ 67.000,00
	U1201010702	SPESE PER IL PERSONALE DISTACCATO - COMANDATO E/O IN UTILIZZO - CONTRIB. PREV.	1.01.02.01.001		€ 13.000,00
	U1201010703	SPESE PER IL PERSONALE DISTACCATO - COMANDATO E/O IN UTILIZZO - IRAP	1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€ 3.500,00
	U1201010801	SPESE PER ONERI PREVID. CONTRIBUTI DIVERSI A CARICO DELL'AZIENDA	1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il pesonale	€ -
	U1201011101	SPESE PER INDENNITA' DI RISULTATO DIRETTORE GENERALE VALORE AL LORDO DELLE TRATTENUTE FISCALI E PREVIDENZIALI A CARICO DEL PERCIPIENTE	1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi	€ -
	U1201010901	SPESE PER IL PERSONALE ARDIS TRASF. ALL'AZIENDA L.R. N.16- SOMME AL LORDO	1.01.01.01.002	Retribuzioni in denaro	€ 275.000,00
	U1201010902	SPESE PER IL PERSONALE ARDIS TRASF. ALL'AZIENDA L.R. N.16 - CONTRIB. PREV.	1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il pesonale	€ 65.000,00
	U1201010903	SPESE PER IL PERSONALE ARDIS TRASF. ALL'AZIENDA L.R. N.16 - IRAP	1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€ 13.394,17
TOTALE SPESA DI PERSONALE ANNO 2024					€ 481.394,17

Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
215/2022		U1204100101	SPESA DI RAPPRESENTANZA	1.03.02.02.999	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	€ 3.000,00
		U1204020101	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE DI CONVEGNI, CONGRESSI, SEMINARI , MANIFESTAZIONI PER LA COMUNICAZIONE E L'INFORMAZIONE ISTITUZIONALE.....		Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 0,00
TOTALE						€ 3.000,00

Missioni						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
63 + 165/2022		U1201010601	SPESA PER INDENNITA' DI TRASFERITA E RIMBORSO SPESA PER MISSIONI INERENTI AL PERSONALE DELL'AZIENDA	1.03.02.02.002	Indennità missione e di trasferta	€ 4.000,00
166/2022		U1201010201	SPESA PER INDENNITA' DI TRASFERITA E RIMBORSO SPESA PER MISSIONI INERENTI AL DIRETTORE GENERALE	1.03.02.02.002	Indennità missione e di trasferta	€ 1.500,00
					TOTALE	€ 5.500,00

Attività di formazione						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
		U1201010301	SPESA PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE INERENTI AL DIRETTORE GENERALE	1.03.02.04.00	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	€ 0,00
		U1201010401	SPESA PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE INERENTE AL PERSONALE DELL'AZIENDA	1.03.02.04.00	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	€ 0,00
TOTALE						€ 0,00

Acquisto di mobili e arredi						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
209/2022		U1204011001	ACQUISTO DI MOBILI ED ARREDI	2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	€ 2.000,00
					TOTALE	€ 2.000,00

Spese di funzionamento impegnate al 31/12/2022

Vigilanza diurna e notturna dei locali adibiti ad uffici						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
					TOTALE	€ 0,00

Canoni e utenze per la telefonia, la luce, l'acqua il gas e gli altri servizi						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
54/2022		U1204010301	SPESE PER UTENZE E CANONI- CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA, RISCALDAMENTO UFFICI, TASSA RIFIUTI	1.03.02.05.004	Energia elettrica	€ 6.800,00
67/2022 + 205/2022		U1204010701	SPESE TELEFONICHE ORDINARIE	1.03.02.05.001	Telefonia fissa	€ 2.500,00
20/2022		U1204010401	SPESE STRAORDINARIE PER PULIZIE UFFICI E LOCALI	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	€ 25.360,00
					TOTALE	€ 34.660,00

Manutenzione di mobili, acquisto e manutenzione di macchine e attrezzature						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
204/2022		U1204010201	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 1.500,00
104/2022		U1204010501	SPESE PER ASSISTENZA MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DI ATTREZZATURE, MACCHINE D'UFFICIO, IMPIANTI, MACCHINARI E MOBILI	1.03.02.09.004		€ 1.440,00
152/2022		U1204010901	ACQUISTO D'IMPIANTI ED ATTREZZATURE	2.02.01.04.002	Impianti e macchinari	€ 1.500,00
182/2022		U1204011102	ACQUISTO MACCHINE ELETTRONICHE E COMPUTERS	1.03.01.02.999	Altri beni di consumo	€ 2.000,00
					TOTALE	€ 6.440,00

Varie non informatiche per il funzionamento degli uffici						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
					TOTALE	€ 0,00

Acquisto di stampati, registri, cancelleria e materiale vario per gli uffici						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
N.54/2021		U1204010601	SPESE PER STAMPATI, REGISTRI, CANCELLERIA ED ACQUISTI VARI	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	€ 1.400,00
					TOTALE	€ 1.400,00

Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
n. 159/2022		U1204030101	SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, STAMPE, RIVISTE, GIORNALI, ABBON., PUBBLICAZ. E OPERE ARTISTICHE (SPESE CORRENTI OPERATIVE)	1.03.01.01.00	Giornali, riviste e pubblicazioni	€ 2.500,00
					TOTALE	€ 2.500,00

Pubblicazione di studi, ricerche, manifesti ed altri documenti						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
		U1204011201	SPESE PER PUBBLICITA' ED INSERZIONI E INTERNET (SITO-PORTALE-PIANO DI COMUNICAZIONE)	1.03.02.02.00	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	€ 0,00
					TOTALE	€ 0,00

Spese di funzionamento impegnate al 31/12/2022

Spese postali e telegrafiche						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
68/2022		U1204010801	SPESE POSTALI	1.03.02.16.002	Spese postali	€ 200,00
					TOTALE	€ 200,00

TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO SU BILANCIO 2022	€ 55.700,00
--	-------------

Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
-		U1204100101	SPESA DI RAPPRESENTANZA	1.03.02.02.999	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferita	€ 1.000,00
		U1204020101	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE DI CONVEGNI, CONGRESSI, SEMINARI , MANIFESTAZIONI PER LA COMUNICAZIONE E L'INFORMAZIONE ISTITUZIONALE...		Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 0,00
TOTALE						€ 1.000,00

Missioni						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
		U1201010601	SPESA PER INDENNITA' DI TRASFERITA E RIMBORSO SPESA PER MISSIONI INERENTI AL PERSONALE DELL'AZIENDA	1.03.02.02.002	Indennità missione ed i trasferita	€ 6.000,00
		U1201010201	SPESA PER INDENNITA' DI TRASFERITA E RIMBORSO SPESA PER MISSIONI INERENTI AL DIRETTORE GENERALE	1.03.02.02.002	Indennità missione ed i trasferita	€ 2.000,00
					TOTALE	€ 8.000,00

Attività di formazione						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
		U1201010301	SPESA PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE INERENTI AL DIRETTORE GENERALE	1.03.02.04.00	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	€ 0,00
		U1201010401	SPESA PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE INERENTE AL PERSONALE DELL'AZIENDA	1.03.02.04.00	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	€ 0,00
					TOTALE	€ 0,00

Acquisto di mobili e arredi						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
		U1204011001	ACQUISTO DI MOBILI ED ARREDI	2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	€ 656,10
					TOTALE	€ 656,10
Vigilanza diurna e notturna dei locali adibiti ad uffici						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO

Canoni e utenze per la telefonia, la luce, l'acqua il gas e gli altri servizi						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
		U1204010301	SPESA PER UTENZE E CANONI- CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA, RISCALDAMENTO UFFICI, TASSA RIFIUTI	1.03.02.05.004	Energia elettrica	€ 8.800,00
		U1204010701	SPESA TELEFONICHE ORDINARIE	1.03.02.05.001	Telefono fisso	€ 500,00
		U1204010401	SPESA STRAORDINARIE PER PULIZIE UFFICI E LOCALI	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	€ 23.000,00
TOTALE						€ 32.300,00

Manutenzione di mobili, acquisto e manutenzione di macchine e attrezzature						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
		U1204010201	SPESA PER MANUTENZIONE ORDINARIA E MANUTENZIONE DI MACCHINE E ATTREZZATURE	1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 2.000,00
		U1204010501	SPESA PER ASSISTENZA, MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DI ATTREZZATURE, MACCHINE D'UFFICIO, IMPIANTI, MACCHINARI E MOBILI	1.03.02.09.004		€ 1.200,00
		U1204010901	ACQUISTO D'IMPIANTI ED ATTREZZATURE	2.02.01.04.002	Impianti e macchinari	€ 1.500,00
		U1204011102	ACQUISTO MACCHINE ELETTRONICHE E COMPUTERS	1.03.01.02.999	Altri beni di consumo	€ 1.500,00
					TOTALE	€ 6.200,00

Varie non informatiche per il funzionamento degli uffici						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO

Acquisto di stampati, registri, cancelleria e materiale vario per gli uffici						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
34 - 190/2024		U1204010601	SPESA PER STAMPATI, REGISTRI, CANCELLERIA ED ACQUISTI VARI	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	€ 1.500,00
TOTALE						€ 1.500,00

Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
		U1204030101	SPESA PER L'ACQUISTO DI LIBRI, STAMPE, RIVISTE, GIORNALI, ALBONI, PUBBLICAZ. E OPERE ARTISTICHE (SPESA CORRENTI OPERATIVE)	1.03.01.01.00	Giornali, riviste e pubblicazioni	€ 1.000,00
					TOTALE	€ 1.000,00

Pubblicazione di studi, ricerche, manifesti ed altri documenti						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
		U1204011201	SPESA PER PUBBLICITA' ED INSERZIONI E INTERNET (SITO-PORTALE-PIANO DI COMUNICAZIONE)	1.03.02.02.00	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	€ 0,00
TOTALE						€ 0,00

Spese postali e telegrafiche						
NUMERO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO
		U1204010801	SPESA POSTALI	1.03.02.16.002	Spese postali	€ 0,00
TOTALE						€ 0,00

TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO SU BILANCIO 2026	€ 50.656,10
--	-------------

VERIFICA CONTENIMENTO DELLA SPESA EX LEGGE REGIONALE N.62/2023					
ART. 1 - Misure di contenimento della spesa per gli enti strumentali e ausiliari - comma 1					
SPESA DI PERSONALE IMPEGNATA ANNO 2022	€ 518.500,00	LIMITE DI SPESA ANNO 2026 EX ART. 1 COMMA 1 LET. a) L.R. 62/2023	€ 518.500,00	SPESA STANZIATA SU BILANCIO DI PREVISIONE 2026 (Da allegato 2)	RISPETTO LIMITE
SPESE DI FUNZIONAMENTO IMPEGNATE ANNO 2022	€ 55.700,00	LIMITE DI SPESA ANNO 2024 EX ART. 1 COMMA 1 LET. c) L.R. 62/2023	€ 55.700,00	SPESA STANZIATA SU BILANCIO DI PREVISIONE 2026 (Da allegato 4)	RISPETTO LIMITE
		LIMITE DI SPESA ANNO 2026			
		€ 50.656,10			

VERIFICA CONTENIMENTO DELLA SPESA EX LEGGE REGIONALE N.22/2010 ART. 10 - Riduzione delle spese per i collegi dei revisori						
Spesa per Organo di Revisione				Specificare se organo di revisione è composto da 1 o 3 componenti (scrivere 1 o 3 nella cella sottostante	Entrate accertate - ANNO 2024 (scrivere nella casella sottostante il totale delle entrate accertate nell'esercizio 2024)	
CODICE CAPITOLO	Impegno	CODICE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	TOTALE IMPORTI PAGATI PER IL 2024	1	23.199.846,76
U11101010101		1.03.02.01.008	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	14.000,00		
U11101010102		1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.			
U11101010102		1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.			
U11101010103		1.01.02.01.999	IRAP			
TOTALE				€ 14.000,00		

Nota: il residuo non deve essere più utilizzato

VERIFICA CONTENIMENTO DELLA SPESA EX LEGGE REGIONALE N.22/2010 ART. 10 - Riduzione delle spese per i collegi dei revisori			
Comma 1 - A decorrere dalla entrata in vigore della presente legge, il valore dei compensi spettanti ai componenti del collegio dei revisori degli Enti sub-regionali, escluse le Aziende Sanitarie e Ospedaliere, ove non inferiore , è commisurato al valore delle entrate accertate nell'esercizio in cui sono state espletate le verifiche ovvero, nel caso di cessazione dell'incarico nel corso dell'esercizio, sulla base delle entrate accertate nell'esercizio precedente, e sono determinate secondo i seguenti scaglioni e criteri:			
a) <i>entrate accertate fino a euro</i>	3.000.000,00	ALIQ.	0,40%
b) <i>entrate accertate per il di più fino ad euro</i>	10.000.000,00	ALIQ.	0,03%
c) <i>entrate accertate per il di più oltre ad euro</i>	10.000.001,00	ALIQ.	0,002%

Determinazione limite di spesa per bilancio 2024				
Entrate accertate - ANNO 2024	€ 23.199.846,76	ALIQ.	IMPORTO	
1° scaglione	€ 3.000.000,00	0,40%	12.000,00	
2° scaglione	€ 10.000.000,00	0,03%	3.000,00	
3° scaglione	€ 10.199.846,76	0,002%	204,00	
Totale in caso di organo composto da un solo componente			15.204,00	15.204,00
Compenso maggiorato del 10% spettante al presidente		10%	16.724,40	16.724,40
Totale in caso di organo composto da 3 membri				47.132,39

Limite massimo da art.10 L.22/2010		
Totale spesa massima omnicomprensiva in caso di organo composto da un solo componente		14.000,00
Compenso omnicomprensivo maggiorato del 10% spettante al presidente		15.400,00
Totale spesa massima omnicomprensiva in caso di organo composto da 3 membri		43.400,00

Verifica rispetto limite per spesa revisori dei conti			
Importo totale stanziato su bilancio 2024 da All.7	Limite di spesa		Rispetto limite
€ 14.000,00	Organo con un solo componente	€ 14.000,00	SI
	Organo con tre componenti	€ 43.400,00	
Numero componenti organo di revisione			
1			

ARPAL CALABRIA					
LIMITE DI SPESA EX ART.1 COMMA 1 COMMA 1 LET.B) L.R. 62/2023					
CODICE CAPITOLO	IMPEGNO	CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	STANZIAMENTO SU PROPOSTA BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020	
U1204040301	140-141/2024	1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali	€ 6.100,00	
TOTALE SPESA PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZE ANNO 2026				€ 6.100,00	

ARPAL CALABRIA				
SPESA IMPEGNATA PER CONSULENZE, STUDI E INCARICHI PROFESSIONALI - ANNO 2022				
CODICE CAPITOLO	IMPEGNO	CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO CAPITOLO	STANZIAMENTO SU PROPOSTA BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020
U1204040301	212/2022	1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali	€ 6.100,00
			TOTALE SPESA PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZE ANNO 2022	€ 6.100,00

VERIFICA CONTENIMENTO DELLA SPESA EX ART.1 COMMA 1 COMMA 1 LET.B) L.R. 62/2023 Spese per CONSULENZE, STUDI E INCARICHI PROFESSIONALI					
SPESA PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA IMPEGNATA 2022		LIMITE DI SPESA ANNO 2026	SPESA STANZIATA SU BILANCIO DI PREVISIONE 2026	RISPETTO LIMITE	
	€ 6.100,00				€ 6.100,00
					SI

ARPAL CALABRIA
Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro

Asseverazione limiti di spesa L.R. n. 62 del 27 dicembre 2023. Art. 1 “Norme di contenimento della spesa per gli enti strumentali e ausiliari”.

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 4 del 23 gennaio 2026 relativo alla quantificazione del limite di spesa per l'anno 2026;

Dato atto:

- **che** con decreto del Direttore Generale n. 109 del 29 agosto 2025 sono stati quantificati i limiti di spesa per l'anno 2026;
- **che** a seguito delle osservazioni formulate dal Dipartimento vigilante con nota n. 28547 del 14 gennaio 2026, acquisita agli atti di ARPAL in pari data con prot. 312, si è reso necessario, al fine di recepirle, procedere alla rideterminazione dei limiti di spesa per l'anno 2026;
- **che** le osservazioni formulate riguardano il disallineamento tra alcuni importi riportati sul precedente decreto n. 109/2025 e quelli risultanti dal sistema Ascot plus, per come di seguito indicati:

DISALLINEAMENTI BILANCIO DI PREVISIONE ARPAL 2026_2028		
CAPITOLI	TABELLE LIMITI DI SPESA 2026	DATI RIPORTATI SU ASCOT PLUS PREVISIONE DI SPESA 2026
U1201010501	40.000	35.000
U1201010502	9.600	7.500
U1201010503	3.000	2.000
U1201010701	68.000	67.000
U1201010702	16.000	13.000
U1201010703	4.500	3.500
U1204100101	2.000	1.000
U1204011001	1.000	656,10
U1204030101	1.500	1.000

Rilevato, pertanto, che è necessario procedere alla asseverazione della nuova quantificazione dei limiti di spesa per l'esercizio 2026, per come determinata con decreto del Direttore Generale n. 4 del 23 gennaio 2026;

Richiamato l'art. 1 della L.R. n. 62/2023 detta disposizioni relative al contenimento della spesa per gli enti strumentali, sia con riguardo ai costi del personale, che con riguardo ai costi di funzionamento dell'Ente;

Visto il prospetto, redatto dal Dirigente dell'Area 2, di rappresentazione della spesa del personale e delle spese di funzionamento per gli anni 2026 - 2028;

Dato atto:

- che il limite di spesa per il personale relativo all'anno 2022 è stato fissato in € 518.500,00;
- che, conformemente a quanto disposto dal Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare”, con nota acquisita agli atti di Azienda in data 23.12.2022 con prot. 4959, in sede di parere sulla proposta di dotazione organica, sulla base di quanto disposto dal D.L. n. 104/2020, convertito

con modificazioni dalla L. n. 126/2020, nonché dalla deliberazione n. 65 del 22 aprile 2021 della Corte dei Conti, sez. regionale di controllo per la Lombardia, l'ulteriore spesa del personale stabilizzato a seguito delle L.R. n. 16/2015, L.R. 52/2018, L.R. 11/2022, L.R. 6/2021, L. 18/2024, L.R. 35/2024 è eterofinanziata dalla Regione e, pertanto, non incide sulla determinazione del limite di spesa per il personale per il corrispondente importo;

Ritenuto, pertanto, di asseverare la quantificazione del limite di spesa relativo alle spese per il personale, per l'anno 2026, come da tabella di seguito riportata

Misure di contenimento per gli enti strumentali art.1 comma 1 lett. a)	Costo anno 2022	Previsione spesa anno 2026-----	Aumento o
		-----	Diminuzione
La spesa per il personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, non può essere superiore a quella sostenuta nell'anno 2022	€ 518.500,0	€ 481.394,17	-

Ritenuto:

- che le spese previste per l'esercizio 2026 per il personale rispettano il limite prescritto dalla legge;
- di asseverare, pertanto, la quantificazione del limite di spesa relativo ai costi di funzionamento, per l'anno 2026, come da tabelle che si allegano e costituiscono parte integrante del presente verbale.
- che le spese di funzionamento, per l'anno 2022 ammontano complessivamente ad € 55.700,00 e per l'anno 2026 sono quantificate in un importo pari ad € 50.656,10 e, pertanto, risulta rispettato il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 1, lett. c), L.R. 62/2023;
- che viene rispettato il limite di spesa ex art.1 comma 1 lett. b) L.R. 62/2023, quantificato in € 6.100,00, importo pari alla spesa sostenuta nell'anno 2022;

Vista la L.R. n. 8/2023, che ha fornito un'interpretazione autentica dell'art. 9, comma 2, secondo periodo, della legge regionale 11 agosto 2010, n. 22, ampliando la nozione di "trattamento retributivo di servizio" e, pertanto, agli emolumenti corrisposti agli organi di direzione degli Enti non si applica la riduzione del 20%;

Esprime parere favorevole alla certificazione del limite di spesa anno 2026, così come quantificato con Decreto del Direttore Generale n. 4 del 23 gennaio 2026.

Reggio Calabria, 23 gennaio 2026

IL REVISORE UNICO
f.to D.ssa Luciana Santagati



PARERE DEL REVISORE UNICO

SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028

Il Revisore unico di Arpal Calabria, nella persona della d.ssa Luciana Santagati

PREMESSO

- che con decreto del Direttore Generale n. 53 del 20 dicembre 2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 di ARPAL Calabria;
- che con decreto del Direttore Generale n. 133 del 15 ottobre 2025 è stato approvato il rendiconto 2024 di ARPAL;
- che con decreto del Direttore Generale n. 201 del 31 dicembre 2025 è stata approvata la proposta del bilancio di previsione 2026 – 2028 di ARPAL Calabria;
- che con nota prot. n. 28547 del 14 gennaio 2026, il Settore vigilante del Dipartimento Lavoro, a seguito di istruttoria del documento contabile, ha evidenziato uno scostamento tra alcune delle voci di spesa relative ai capitoli assoggettati al controllo sui limiti di spesa ed i relativi importi riportati in bilancio;
- che, in riscontro alla predetta nota, l'Ente, con pec del 15 gennaio 2026, ha precisato che, relativamente alle voci oggetto di esame, l'importo quantificato era rientrante nei limiti di legge, ma non trovava sufficiente copertura finanziaria nel bilancio di previsione; conseguentemente sui relativi capitoli erano stati stanziati importi inferiori rispetto al limite quantificato;
- che il dipartimento Bilancio, in sede di istruttoria, ha richiesto che il valore limite di spesa fosse esattamente corrispondente al valore stanziato in bilancio;
- che, pertanto, l'Ente ha proceduto alla rideterminazione del limite di spesa con decreto del Direttore Generale n. 4 del 23 gennaio 2026;

Tutto ciò premesso e

CONSIDERATO

- che occorre riapprovare il bilancio di previsione 2026-2028, a seguito dell'istruttoria di cui in premessa;
- che è stata consegnata al Revisore la bozza del Bilancio di Previsione per gli anni 2026-2028, corredata dal Piano di Attività e relazione al Bilancio 2026, dalla nota integrativa e dal prospetto di determinazione del risultato relativo all'esercizio finanziario 2026;
- che il Bilancio di Previsione per il triennio 2026-2028 è stato predisposto nel rispetto del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- che il Bilancio di Previsione 2026-2028 comprende per il primo esercizio le previsioni di competenza e di cassa, le previsioni di sola competenza per i due esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente;

ESAMINATI gli atti predetti,

PROCEDE alla stesura del prescritto

PARERE

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 -2028

Il quadro generale riassuntivo del Bilancio di Previsione 2026 è il seguente:

ENTRATE

	COMPETENZA	CASSA
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	29.472.260,09	37.002.258,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	175.000,00	175.700,00
TOTALE ENTRATE FINALI	29.647.260,09	37.177.958,27
Titolo 9 - Entrate per c/terzi e partite di giro	8.650.000,00	9.851.175,72
TOTALE TITOLI	38.297.260,09	47.029.133,99
Fondo cassa iniziale presunto		8.061.097,35
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	38.297.260,09	55.090.231,34

SPESE

	COMPETENZA	CASSA
Titolo 1 – Spese correnti	29.645.103,99	44.565.714,50
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.156,10	8.198,20
TOTALE ENTRATE FINALI	29.647.260,09	44.573.912,70
Titolo 7 - Uscite per c/terzi e partite di giro	8.650.000,00	9.671.601,18
TOTALE TITOLI	38.297.260,09	54.245.513,88
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	38.297.260,09	54.245.513,88
Fondo cassa finale presunto		844.717,46
TOTALI A PAREGGIO	38.297.260,09	55.090.231,34

L'Ente dispone solo di entrate correnti costituite dal contributo ordinario per il funzionamento dell'Ente medesimo, da trasferimenti per la copertura del costo del personale stabilizzato a seguito di L.R. n. 16/2015, L.R. 52/2018, L.R. 11/2022, L.R. 6/2021, L. 18/2024, L.R. 35/2024 e dai contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti sulle politiche del lavoro affidategli dalla Regione Calabria. E' stato stanziato, altresì, l'importo di € 2.292.729,12 per la costituzione del fondo salario accessorio ai sensi degli artt. 45 Dlgs 165/2001 e 79 CCNL Funzioni Locali, relativamente al personale eterofinanziato.

Entrate 2026

Le entrate previste per l'anno 2026 possono essere riepilogate come segue:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA	
Tip. 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	29.472.260,09
Tip. 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00
Tip. 300 - Interessi attivi	135.000,00
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	40.000,00
Tip. 100 - Entrate per partite di giro	8.650.000,00
TOTALE ENTRATE PER TIPOLOGIA	38.297.260,09
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	38.297.260,09

Spese 2026

Le spese previste per l'anno 2026 possono essere riepilogate come segue:

RIEPILOGO DELLE SPESE PER MISSIONI	
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	29.644.260,09
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	3.000,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	8.650.000,00
TOTALE MISSIONI	38.297.260,09

RIEPILOGO DELLE SPESE PER TITOLI	
Titolo 1 - Spese correnti	29.645.103,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.156,10
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.650.000,00
TOTALE TITOLI	38.297.260,09

RIEPILOGO DELLE SPESE PER MACROAGGREGATI	
Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	15.247.558,74
Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	659.095,81
Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi	13.735.449,44
Macroaggregato 202 - Investimenti fissi lordi	2.156,10
Macroaggregato 110 - Altre spese correnti	3.000,00
Macroaggregato 701 - Uscite per partite di giro	8.650.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	38.297.260,09

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione non ha stanziato l'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria poiché le entrate si riferiscono esclusivamente a crediti verso amministrazioni pubbliche.

Il Revisore prende atto e verifica che:

- Le spese di funzionamento dell'Ente contenute nel Macroaggregato "acquisto di beni e servizi" sono state stimate in relazione ai costi sostenuti nell'anno 2025 per contratti di fornitura prestazione di servizi generali stipulati in relazione alle obbligazioni contrattuali già assunte dall'Ente, tenendo conto del rispetto del contenimento della spesa;
- I fondi di riserva della missione 20 sono stati iscritti al fine di affrontare eventuali situazioni contingenti. È stato previsto, tra le risorse accantonate, il fondo per gli adeguamenti contrattuali che dovranno essere riconosciuti al personale dell'Ente a seguito del rinnovo del CCNL Funzioni Locali 2022-2024;
- L'Ente non ha programmato interventi per spese di investimento finanziati col ricorso al debito;
- Non sussistono contratti relativi a strumenti finanziari derivati, né contratti di finanziamento che includano una componente derivata;
- L'Ente non ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria;
- Nel bilancio 2026 non grava alcun ripiano di debiti fuori bilancio riconosciuti in esercizi precedenti, né vi sono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Equilibrio finanziario 2026-2028

Si dà atto che il Bilancio di previsione 2026-2028 rispetta gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica, prevedendo in particolare:

	2026	2026	2027	2028
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Entrate	38.297.260,09	55.090.231,34	24.293.225,09	24.293.225,09
Spese	38.297.260,09		24.293.225,09	24.293.225,09

Il Revisore evidenzia che l'equilibrio corrente di bilancio nel 2026 è assicurato dallo stanziamento, in entrata e in spesa, dei fondi destinati dalla Regione al funzionamento di Azienda, alla copertura delle spese relative al personale, nonché dagli affidamenti progettuali vincolati in entrata e in spesa.

PROSPETTI DIMOSTRATIVI

1) DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO all'inizio dell'esercizio 2026

Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	€	1.104.442,68
Fondo Pluriennale Vincolato iniziale dell'esercizio 2025	€	163.726,15
Entrate già accertate nell'esercizio 2025	€	25.489.391,13
Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	€	24.743.822,17
Riduzione dei residui attivi verificatisi nell'esercizio 2025 (-)	€	
Riduzione dei residui passivi verificatesi nell'esercizio 2025 (+)	€	
 Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	€	 2.013.737,79
Accantonamento fondo contenzioso	€	67.500,00

Accantonamento Fondo garanzia debiti commerciali	€	26.413,39
Altri accantonamenti	€	817.671,00
Avanzo di amministrazione presunto disponibile	€	1.102.153,40

Il controllo relativo al rispetto dei limiti di spesa prescritti è stato effettuato con proprio verbale 170 del 23 gennaio 2026.

CONCLUSIONI

Il Revisore, esaminata la documentazione ricevuta,
tenuto conto

- della coerenza delle previsioni con gli obiettivi programmatici dell'Ente;
- della completezza e della trasparenza della documentazione;
- della congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio

esprime

Parere favorevole

sulla proposta di Bilancio di Previsione 2026-2028 presentata da ARPAL Calabria e sulla sua approvazione.

Reggio Calabria, 20.05.2026

IL REVISORE UNICO

d.ssa Luciana Santagati



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive
Settore n. 1 Potenziamento CPI e Affari Dipartimentali

Direttore Generale
Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio

Dirigente del Settore
Controllo contabile bilanci e rendiconti enti strumentali, aziende,
agenzie, fondazioni e società

e pc
Direttore Generale
Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive

Arpal Calabria
postacertificata@pec.arpalcalabria.it.

Oggetto: relazione istruttoria Dipartimento Vigilante, parere ex art. 57 L.R. n. 8/2002. Bilancio di previsione 2026-2028 dell'ente strumentale ARPAL Calabria.

L'art. 57 della L.R. n. 8/2002 prevede che i bilanci di previsione degli enti strumentali della Regione, vengano trasmessi al Dipartimento della Giunta Regionale competente per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li invia al Dipartimento Bilancio per la definitiva istruttoria di propria competenza.

Ai sensi della medesima norma, a seguito delle citate attività istruttorie compiute dalle strutture competenti, la Giunta Regionale, trasmette i bilanci degli enti strumentali al Consiglio Regionale per la definitiva approvazione.

In data 31.12.2025, l'ente strumentale ARPAL Calabria ha trasmesso al Dipartimento Vigilante, il bilancio di previsione 2026-2028, acquisito al protocollo n. 997398 del 31.12.2025, con i relativi allegati:

1. Decreto del Direttore Generale n. 201 del 31 dicembre 2025 avente ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione 2026 – 2028 di Arpal Calabria" e relativi allegati;
2. Decreto del Direttore Generale n. 109 del 29 agosto 2025 avente ad oggetto: "L.R. n. 62 del 27 dicembre 2023. Art. 1 Norme di contenimento della spesa per gli enti strumentali e ausiliari. Quantificazione del limite di spesa per l'anno 2026" e relativi allegati;
3. Piano delle attività e relazione al bilancio di previsione 2026-2028.

A seguito dei controlli di competenza, il Settore scrivente, con nota prot. n. 28547 del 14.1.2026, ha evidenziato lo scostamento tra alcune delle voci di spesa relative ai capitoli assoggettati al controllo sui limiti di spesa ed i relativi importi riportati in bilancio.

In riscontro alla predetta nota, l'ente strumentale, con pec del 15 gennaio 2026, ha precisato che, relativamente alle voci oggetto di esame, l'importo quantificato era rientrante nei limiti di legge, ma non trovava sufficiente copertura finanziaria nel bilancio di previsione; conseguentemente sui relativi capitoli erano stati stanziati importi inferiori rispetto al limite quantificato.

Pertanto, l'ente ha proceduto alla rideterminazione del limite di spesa e alla riapprovazione del bilancio di previsione 2026-2028.

Con pec del 20.5.2026, ARPAL Calabria ha trasmesso al Dipartimento Vigilante, il bilancio di previsione 2026-2028, acquisito al protocollo n. 415511 del 21.5.2026, con i relativi allegati:



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive
Settore n. 1 Potenziamento CPI e Affari Dipartimentali

1. Decreto del Direttore Generale n. 67 del 20 maggio 2026 avente ad oggetto: “Approvazione del bilancio di previsione 2026 – 2028 di Arpal Calabria” e relativi allegati;
2. Decreto del Direttore Generale n. 4 del 23 gennaio 2026 avente ad oggetto: “L.R. n. 62 del 27 dicembre 2023. Art. L r6Norme di contenimento della spesa per gli enti strumentali e ausiliari. Quantificazione del limite di spesa a consuntivo per l'anno 2026. Riapprovazione a seguito istruttoria regionale. e relativi allegati;
3. Piano delle attività e relazione al bilancio di previsione 2026-2028.

In via preliminare si prende atto che con decreto del Direttore Generale di Arpal Calabria n. 67 del 20 maggio 2026, è stato approvato il bilancio di previsione di 2026_2028 dell'ente strumentale.

Il documento contabile, oggetto della presente relazione, pur essendo redatto, secondo lo schema di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, non è stato presentato nei termini previsti dalle linee guida in materia di contabilità degli enti strumentali (cfr nota Dip. Economia e Finanze prot. n. 425640 del 28.12.2020 e prot. n. 69595 del 1.2.2024), costituendosi, perciò, la gestione finanziaria dell'ente in “esercizio provvisorio” (cfr DGR n. 722 de 30.12.2025 - Autorizzazione all'esercizio provvisorio 2026 per gli Enti Strumentali regionali privi di un Bilancio di Previsione 2026/2028 definitivamente approvato dal Consiglio regionale della Calabria).

Si rileva, pertanto, che ancora una volta è stato disatteso il cronoprogramma delle scadenze interne stabilito per la formazione dei documenti contabili.

A tal riguardo, si richiama il contenuto della nota del Dipartimento Economia e Finanze (prot. n. 69595 del 01/02/2024), la quale ribadisce che il termine del 10 ottobre per la presentazione dello schema di bilancio approvato dall'ente è essenziale per consentire l'approvazione definitiva entro fine anno ed evitare l'automatica attivazione dei regimi di esercizio provvisorio o, nei casi più gravi, di gestione provvisoria. Come noto, tali regimi comportano drastiche limitazioni alla capacità di spesa, riducendola ai soli dodicesimi o alle sole obbligazioni tassativamente regolate dalla legge.

Si segnala, altresì, sotto il profilo della regolarità procedurale, l'inosservanza del termine del 10 settembre, stabilito dall'art. 1, comma 3, della L.R. n. 62/2023, per la trasmissione del provvedimento di quantificazione del limite di spesa annuale.

Nel caso di specie, si rileva che il primo atto è stato adottato con D.D.G. Arpal n. 109 del 29.8.2025 (acquisito al protocollo n. 942891 del 9.12.2025), mentre la successiva rideterminazione (D.D.G. Arpal n. 4 del 23.1.2026), resasi necessaria a seguito dei rilievi istruttori di questo Settore, è stata trasmessa in data 20.5.2026 e acquisita al protocollo n. 415511 del 21.5.2026.

Tale circostanza richiede, pertanto, un approfondimento istruttorio ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. 62/2023, ai sensi del quale “la mancata trasmissione del provvedimento di cui al comma 3 comporta l'avvio da parte del dipartimento vigilante di un procedimento di verifica al fine di accertare eventuali responsabilità, cui può conseguire l'applicazione, a carico degli organi di vertice degli enti di cui al comma 1, di una riduzione nel limite massimo 10 pari al 20 per cento dei benefici economici spettanti, ai sensi della vigente normativa, a seguito del raggiungimento degli obiettivi individuali”.

Nel merito.

Per quanto attiene alla parte della spesa, si rappresenta che ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 62/2023, “A decorrere dal 2023 le agenzie, le aziende, le fondazioni e gli altri enti vigilati dalla Regione, facenti parte del “Gruppo Regione Calabria” ai sensi dell'allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive

Settore n. 1 Potenziamento CPI e Affari Dipartimentali

enti locali e dei loro organismi), diversi da quelli appartenenti al Servizio sanitario regionale (SSR), sono tenuti al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) la spesa per il personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, non può essere superiore a quella sostenuta nell'anno 2022 ovvero a quella sostenuta nell'esercizio finanziario successivo all'anno di effettiva operatività se posteriore;

b) la spesa per consulenze, studi, incarichi professionali non può essere superiore a quelle sostenute nell'anno 2022 ovvero a quella sostenuta nell'esercizio finanziario successivo all'anno di effettiva operatività se posteriore. La disposizione di cui alla presente lettera non si applica:

1) al conferimento di incarichi professionali relativi all'assistenza legale degli enti, agenzie e aziende, ove non si possa far fronte con il personale degli uffici legali e con le modalità consentite dalla normativa vigente;

2) al conferimento di incarichi di progettazione di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), di incarichi professionali ovvero di convenzioni conferiti ai sensi della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro, controlli di prevenzione incendi e di pubblica sicurezza;

c) l'importo complessivo delle spese di seguito indicate non deve essere superiore a quello relativo alle medesime spese sostenute nel 2022 ovvero a quelle sostenute nell'anno in cui si è verificata l'assoluta necessità di sostenerle se l'anno di effettiva operatività dell'ente è successivo al 2022:

1) relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;

2) missioni;

3) attività di formazione;

4) acquisto di mobili e arredi;

5) vigilanza diurna e notturna dei locali adibiti ad uffici;

6) manutenzione di mobili, acquisto e manutenzione di macchine e attrezzature varie non informatiche per il funzionamento degli uffici;

7) acquisto di stampati, registri, cancelleria e materiale vario per gli uffici;

8) acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni;

9) pubblicazione di studi, ricerche, manifesti ed altri documenti.

2. L'adozione di provvedimenti che comportano spesa di personale eccedente il limite di cui al comma 1, lettera a), può essere preventivamente autorizzata dalla Giunta regionale, solo in ragione di nuove attività.

2-bis. In deroga alle disposizioni di cui al comma 1 lettera a), la spesa per il personale dell'Arpacal, della società Ferrovie della Calabria S.r.l. e di ATERP1 al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, non può essere superiore a quella sostenuta nell'anno 2014.

2-ter. In riferimento all'Organismo pagatore ARCEA continuano a trovare applicazione le disposizioni dell'articolo 12, comma 1-ter, della legge regionale 8 luglio 2002, n. 24 (Interventi a favore del settore agricolo e agroalimentare. (Disegno di legge collegato alla Legge Finanziaria regionale 2002).

3. Al fine di consentire il rispetto delle prescrizioni di cui alla lettera a) del comma 1, gli enti di cui al medesimo comma, entro il 10 settembre di ciascun anno, trasmettono al dipartimento vigilante, al dipartimento competente in materia di bilancio e al dipartimento cui compete il coordinamento strategico degli enti strumentali, delle società e delle fondazioni, il provvedimento contenente la quantificazione del limite di spesa annuale munito del visto di asseverazione dei rispettivi organi di controllo. 4. La mancata trasmissione del provvedimento di cui al comma 3 comporta l'avvio da parte del dipartimento vigilante di un procedimento di verifica al fine di accertare eventuali responsabilità, cui può conseguire l'applicazione, a carico degli organi di



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive
Settore n. 1 Potenziamento CPI e Affari Dipartimentali

vertice degli enti di cui al comma 1, di una riduzione nel limite massimo pari al 20 per cento dei benefici economici spettanti, ai sensi della vigente normativa, a seguito del raggiungimento degli obiettivi individuali.

5. Gli enti di cui al comma 1, entro il 31 dicembre di ciascun anno, trasmettono, ai rispettivi dipartimenti vigilanti e al dipartimento competente in materia di bilancio, i dati inerenti alle voci di spesa elencate al comma 1, debitamente asseverati dai rispettivi organi di controllo.

6. Il mancato svolgimento delle verifiche sul contenimento della spesa comporta, a carico dei dirigenti generali dei dipartimenti che esercitano la vigilanza sulle attività dei soggetti di cui al presente articolo, una riduzione pari al 20 per cento dei benefici economici spettanti, ai sensi della vigente normativa, a seguito del raggiungimento degli obiettivi individuali.

7. In caso di mancato rispetto dei limiti di spesa annuali, per come previsti dal comma 1, il dipartimento vigilante avvia un procedimento di verifica al fine di valutare l'eventuale riduzione dei trasferimenti a carico del bilancio regionale in favore degli enti di cui al medesimo comma nella misura massima pari alle eccedenze di spesa risultanti dalle verifiche.

8. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle attività finanziate con le risorse vincolate per l'attuazione di piani e programmi regionali, nazionali e dell'Unione europea.

10. Dalla data di entrata in vigore della presente legge sono abrogate le disposizioni di leggi regionali in contrasto, che, in ogni caso, non trovano applicazione per le annualità 2021 e 2022, in considerazione degli effetti prodotti sul mercato dei beni e servizi dalla crisi pandemica e dal conflitto Russia-Ucraina.

Ai fini del controllo di competenza, si riportano i dati risultanti dal bilancio di previsione 2026-2028, per come asseverati dall'organo di controllo (prot. 415511 del 21/05/2026).

Art. 1 lett. a) L.R. n. 62/2023

Misure di contenimento per gli enti sub-regionali art. 1 lett. a) L.R. n. 62/2023	Limite di spesa anno 2022	Competenza iniziale anno 2026	Aumento o diminuzione
La spesa per il personale al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP non può essere superiore a quella sostenuta nel 2022	€ 518.500,00	€ 481.394,17	diminuzione ¹

La spesa per il personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP per l'anno 2026, per come asseverato dall'organo di controllo, è stata preventivata in € 481.394,17 in misura inferiore rispetto a quella sostenuta nell'anno 2022.

¹ conformemente a quanto disposto dal Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare", con nota acquisita agli atti di Azienda in data 23.12.2022 con prot. 4959, in sede di parere sulla proposta di dotazione organica, sulla base di quanto disposto dal D.L. n. 104/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2020, nonché dalla deliberazione n. 65 del 22 aprile 2021 della Corte dei Conti, sez. regionale di controllo per la Lombardia, l'ulteriore spesa del personale stabilizzato a seguito delle L.R. n. 16/2015, L.R. 52/2018, L.R. 11/2022, L.R. 6/2021 è eterofinanziata dalla Regione e, pertanto, non incide sulla determinazione del limite di spesa per il personale per il corrispondente importo;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive
Settore n. 1 Potenziamento CPI e Affari Dipartimentali

Limite di spesa ex art. 1 lett. b) L.R. n. 62/2023

Misure di contenimento per gli enti sub-regionali art. 1 lett. b) L.R. n. 62/2023	Limite di spesa anno 2022	Competenza iniziale anno 2026	Aumento o diminuzione
La spesa per consulenze, studi, incarichi professionali non può essere superiore a quella sostenuta nel 2022	€ 6.100,00	€ 6.100,00	//

Con riferimento ai limiti di spesa per consulenze, studi, incarichi professionali, l'ente strumentale ha rispettato i limiti spesa, poiché la previsione di € 6.100 prevista per il 2026, per come asseverato dall'organo di controllo, non è superiore alla spesa effettuata nell'anno 2022.

Limite di spesa ex art. 1 lett. c) L.R. n. 62/2023

Misure di contenimento per gli enti sub-regionali Art. 1, comma 1 lett. c)	Limite di spesa anno 2022	Competenza iniziale anno 2026	Aumento o diminuzione
relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 3000,00	€ 1.000,00	diminuzione
missioni	€ 5.500,00	€ 8.000,00	aumento
attività di formazione	€ 0,00	€ 0,00	//
acquisto di mobili e arredi	€ 2.000,00	€ 656,10	diminuzione
vigilanza diurna e notturna dei locali adibiti ad uffici	€ 0,00	€ 0,00	//
canoni e utenze per la telefonia, la luce, l'acqua, il gas e gli altri servizi	€ 34.660,00	€ 32.300,00	Spese non contemplate dalla L.R. n. 62/2023 ²

² Si evidenzia che, coerentemente con il nuovo dettato normativo introdotto dalla L.R. n. 62/2023, dal calcolo del limite di spesa sopra esposto occorre escludere le voci relative a energia elettrica e gas. A differenza della normativa precedente (L.R. n. 43/2016), infatti, la L.R. 62/2023 non contempla più tali utenze tra le categorie soggette a spending review, in considerazione degli effetti straordinari prodotti sul mercato dei beni e dei servizi dalla crisi pandemica e dal conflitto Russia-Ucraina, che hanno reso tali costi non comprimibili (art. 1 comma 10 LR n. 62/2023).



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive
Settore n. 1 Potenziamento CPI e Affari Dipartimentali

manutenzione di mobili, acquisto e manutenzione di macchine e attrezzature varie non informatiche per il funzionamento degli uffici	€ 6.440,00	€ 6.200,00	diminuzione
acquisto di stampati, registri, cancelleria e materiale vario per gli uffici	€ 1.400,00	€ 1.500,00	aumento
acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	€ 2.500,00	€ 1.500,00	diminuzione
pubblicazione di studi, ricerche, manifesti ed altri documenti	€ 200,00	€ 0,00	//
TOTALE	€ 55.700,00	€ 50.656,10	diminuzione

Dall'analisi comparativa dei dati contabili, si evidenzia che la spesa complessiva sostenuta nell'anno 2022 è risultata pari ad euro 55.700,00, a fronte di uno stanziamento previsionale per l'anno 2026 quantificato in euro 50.656,10.

Tale raffronto documenta il pieno rispetto dei vincoli di contenimento della spesa, attestando un margine di risparmio rispetto al limite massimo consentito dalla normativa vigente. Si osserva lo scostamento relativo alla voce missioni, la cui previsione per il 2026 (€ 8.000,00) risulta in aumento rispetto al dato del 2022 (€ 5.500,00), in controtendenza rispetto alla generale diminuzione degli altri costi di funzionamento.

Limiti di spesa ex art. 10 L.R. n. 22/2010

A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, il valore dei compensi spettanti ai componenti del collegio dei revisori degli Enti sub-regionali, escluse le Aziende Sanitarie e Ospedaliere, ove non inferiore, è commisurato al valore delle entrate accertate nell'esercizio in cui sono espletate le verifiche ovvero, nel caso di cessazione dell'incarico nel corso dell'esercizio, sulla base delle entrate accertate nell'esercizio precedente, e sono determinate secondo i seguenti scaglioni e criteri:

- entrate accertate fino ad euro 3.000.000,00, lo 0,40 per cento;
- entrate accertate per il di più fino ad euro 10.000.000,00, lo 0,03 per cento;
- entrate accertate per il di più oltre ad euro 10.000.001,00, lo 0,002 per cento.

2. Al Presidente del Collegio spetta una maggiorazione del 10 per cento dell'indennità fissata per i singoli componenti.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive
Settore n. 1 Potenziamento CPI e Affari Dipartimentali

3. L'onorario minimo previsto per i componenti è pari ad euro 6.500,00, mentre l'onorario massimo è pari ad euro 14.000,00.
4. L'onorario minimo per il Presidente è pari al valore minimo spettante ai componenti, maggiorato del 10 per cento, mentre l'onorario massimo è pari al valore massimo spettante ai componenti maggiorato del 10 per cento.
5. Per i componenti supplenti è previsto il medesimo compenso dei revisori titolari solo nelle ipotesi disciplinate dall'articolo 2401 del Codice civile. Nelle ipotesi diverse da quelle di cui al predetto articolo non è dovuto alcun compenso ai componenti supplenti del Collegio dei revisori.
6. In caso l'ente si trovi in stato di liquidazione o non svolga alcuna attività il compenso è ridotto del 50 per cento.
7. singoli enti sub-regionali possono derogare alle modalità di determinazione dei compensi unicamente per determinare compensi inferiori rispetto a quelli indicati al comma 1 per i Componenti e il Presidente del Collegio di revisione.
- 7-bis. Le somme di cui al presente articolo si intendono onnicomprensive, con inclusione anche degli eventuali rimborsi spese.
8. Tutte le disposizioni che prevedono compensi differenti da quelli contenuti nei precedenti commi sono abrogate.
- Sul punto si rappresenta che sul capitolo di spesa U1101010101, indennità dovute ai membri del collegio dei revisori è stata prevista una competenza pari ad € 14.000,00, in linea con il dettato normativo.

Piano delle attività.

Dal contenuto del piano delle attività allegato al bilancio di previsione 2026_2028 di Arpal Calabria, emerge la sostanziale conformità delle attività previste per l'anno 2026 rispetto al mandato istituzionale dell'ente strumentale. Per completezza espositiva, si riportano, di seguito, i principali progetti affidati all'Agenzia con i relativi atti amministrativi di riferimento:

PROGETTO	RIFERIMENTO ATTO
Potenziamento infrastrutturale per l'erogazione all'utenza dei servizi per il lavoro	D.D.G. n.13773/2019 D.D.G. n.4197/2020
Attuazione piano regionale straordinario potenziamento centri per l'impiego	D.D.G. n.9059/2022 D.D.G. n.16550/2022
Accordo Rep n. 3358 del 07/07/2025 e successivo addendum Rep. n. 5171 del 19/11/2025, stipulato ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 24, e finalizzato all'erogazione degli importi relativi all'attuazione dell'Accordo Quadro tra Regione Calabria ed OO.SS. del 17/02/2024, che ha portato alla definizione di una misura che prevede il riconoscimento di un sostegno economico nei confronti dei soggetti Over 60 facenti parte del bacino di cui al D.D.G. n. 12824/2019 ed istituita con D.D.G. n. 7135/2025.	D.D.G. n. 9764/2025 D.D.G. n. 7135/2025



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive
Settore n. 1 Potenziamento CPI e Affari Dipartimentali

Progetto Formazione e Tirocinio per Professionisti Museali	D.D.G. Arpal n. 54 del 16/05/2025
Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Area Tematica 09 “Lavoro Occupabilità” – Settore di intervento 09.01 “Sviluppo dell’occupazione”. “Fondo Imprese donne e giovani (FIDEG) istituito con D.G.R. n. 487/2024” - Convenzione FIDEG rep. 1471/2025 - Avviso pubblico per la selezione di donne e giovani di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, ai fini della partecipazione ad attività di formazione e accompagnamento alla creazione d’impresa.	D.D.G. n. 2124 del 17/02/2025
IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (SRCC) - PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, Priorità: 4OCC Una Calabria con più opportunità (FSE+), Obiettivo Specifico: ESO4.2. Azione 4.b.3 – DGR 304 del 20 giugno 2025. Implementazione del sistema di Certificazione delle Competenze	D.D.G. n. 20265 del 30/12/2025
PR Calabria FESR FSE+2021-2027. Azione 4.d.1– Competenze Calabria Incentivi alle imprese per la formazione continua.	D.D.G. n. 19677 del 17.12.2025, rettificato con DDDG n. 545 del 21.1.2026
PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 4.d.2 – Avviso pubblico “SKILLS FOR GREEN AND DIGITAL TRANSITION” per l’assegnazione di voucher per la formazione permanente sulle competenze verdi e digitali.	D.D.G. n. 17217 del 19 novembre 2025

All'esito dell'istruttoria condotta, si prende atto della complessiva coerenza dei flussi di entrata dell'ente strumentale rispetto agli stanziamenti della programmazione regionale, la cui definitiva gestione rimane in capo all'ente medesimo.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, tenuto conto dell'asseverazione dell'organo di revisione (prot. n. 415511 del 21.5.2026), si rileva l'allineamento tra gli stanziamenti e i limiti di spesa e si comunica che l'istruttoria di competenza sul bilancio di previsione 2026_2028 di Arpal Calabria, si è conclusa con esito favorevole.

Allegati:

1. decreto del Direttore Generale di Arpal Calabria n. 67 del 20.5.2026 e bilancio di previsione Arpal 2026_2028;
2. parere dell'Organo di Controllo;
3. nota integrativa al bilancio di previsione 2026 – 2028;
4. piano delle attività e relazione al bilancio di previsione 2026-2028;
5. tabelle limiti di spesa;



Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 479378 del 10/06/2026

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive
Settore n. 1 Potenziamento CPI e Affari Dipartimentali

6. verbale di Asseverazione dei limiti di spesa;
7. estrazione dati da Ascot Plus attestante il rispetto dei limiti di spesa.

Il Funzionario
Sandra Malvaso

Il Dirigente
Bruno Zito

CONTROLLI ESEGUITI DAL VIGILANTE MEDIANTE ESTRAZIONE DATI DAL SISTEMA ASCOT PLUS IN USO AD ARPAL.

Sequenza: contabilità finanziaria - bilancio (fbi) - interrogazione voci bilancio di gestione (mavi1) esercizio 2026 - spesa - ricerca per capitoli

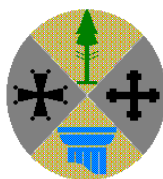
Voce di bilancio	Capitolo	Articolo	Descrizione Voce	Competenza Iniziale 2026
Spesa	1201010	501	U1201010501 - SPESE PER INDENNITA' LORDE ACCESSORIE, ALTRI ASSEGNI FISSI IVI COMPRESSE QUELLE PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI POSIZIONE AL PERSONALE DELL'AZIENDA	35.000,00
Spesa	1201010	502	U1201010502 - SPESE PER CONTRIBUTI PREVID. SU INDENNITA' ACCESSORIE, ALTRI ASSEGNI FISSI IVI COMPRESSE QUELLE PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI POSIZIONE AL PERSONALE DELL'AZIENDA	7.500,00
Spesa	1201010	503	U1201010503 - SPESE PER IMPOSTE E TASSE (IRAP) SU INDENNITA' ACCESSORIE, ALTRI ASSEGNI FISSI IVI COMPRESSE QUELLE PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI POSIZIONE AL PERSONALE DELL'AZIENDA	2.000,00
Spesa	1201010	701	U1201010701 - SPESE PER IL PERSONALE DISTACCATO - COMANDATO E/O IN UTILIZZO	67.000,00
Spesa	1201010	702	U1201010702 - SPESE PERSONALE DISTACCATO-COMANDATO E/O IN UTILIZZO - CONTRIB. PREV.	13.000,00
Spesa	1201010	703	U1201010703 - SPESE PER IL PERSONALE DISTACCATO-COMANDATO E/O IN UTILIZZO - IRAP	3.500,00
Spesa	1201010	901	U1201010901 - SPESE PER IL PERSONALE ARDIS TRASF. ALL'AZIENDA L.R. N. 16 - SOMME AL LORDO	275.000,00
Spesa	1201010	902	U1201010902 - SPESE PER IL PERSONALE ARDIS TRASF. ALL'AZIENDA L.R.N 16 - CONTRIB. PREVID.	65.000,00

Spesa	1201010	903	U1201010903 - SPESE PER IL PERSONALE ARDIS TRASF. ALL'AZIENDA L.R. 16-IRAP	13.394,17
Spesa	1201010	601	U1201010601 - SPESE PER INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI INERENTI AL PERSONALE DELL'AZIENDA	6.000,00
Spesa	1201010	201	U1201010201 - SPESE PER INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI INERENTI AL DIRETTORE GENERALE	2.000,00
Spesa	1204010	201	U1204010201 - SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	2.000,00
Spesa	1204010	301	U1204010301 - SPESE PER UTENZE E CANONI- CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA, RISCALDAMENTO UFFICI	8.800,00
Spesa	1204010	401	U1204010401 - SPESE STRAORDINARIE PER PULIZIE UFFICI E LOCALI	23.000,00
Spesa	1204010	501	U1204010501 - SPESE PER ASSISTENZA MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DI ATTREZZATURE, MACCHINE D'UFFICIO, IMPIANTI, MACCHINARI E MOBILI	1.200,00
Spesa	1204010	301	U1204010601 - SPESE PER STAMPATI, REGISTRI, CANCELLERIA ED ACQUISTI VARI	1.500,00
Spesa	1204010	301	U1204010701 - SPESE UTENZE E CANONI - TELEFONICHE ORDINARIE	500
Spesa	1204010	801	U1204010801 - SPESE POSTALI	0
Spesa	1204010	901	U1204010901 - ACQUISTO D'IMPIANTI ED ATTREZZATURE	1.500,00
Spesa	1204011	1	U1204011001 - ACQUISTO DI MOBILI ED ARREDI	656,1
Spesa	1204011	102	U1204011102 - ACQUISTO MACCHINE ELETTRONICHE E COMPUTERS	1.500,00
Spesa	1204030	101	U1204030101 - SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, STAMPE, RIVISTE, GIORNALI, ABBON., PUBBLICAZ. E OPERE ARTISTICHE (SPESE CORRENTI OPERATIVE)	1.000,00
Spesa	1204040	301	U1204040301 - SPESE PER STUDI, RICERCHE e CONSULENZE	6.100,00
Spesa	1204100	101	U1204100101 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.000,00

Spesa	1101010	101	U1101010101 - INDENNITA` DOVUTE AI MEMBRI DEL COLLEGIO DEI REVISORI- RETRIBUZ. LORDE IN DENARO	14.000,00
-------	---------	-----	--	-----------

Il Funzionario
Sandra Malvaso

Il Dirigente
Bruno Zito



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio

Settore n. 8 - Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni, Società

Istruttoria sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028
ai sensi dell'articolo 57, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8

Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Calabria

Premessa

L'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, comma 3, dispone che i bilanci di previsione degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali vengano trasmessi ai rispettivi dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio per la definitiva istruttoria di propria competenza. La Giunta trasmette i bilanci al Consiglio Regionale per l'approvazione.

Il presente documento mira ad analizzare gli equilibri contabili contenuti nella proposta di bilancio di previsione 2026-2028 dell'ARPAL, istituita ai sensi della legge regionale 28 giugno 2023, n. 25 a seguito della trasformazione di Azienda Calabria Lavoro.

Istruttoria sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028

Premesso che:

- con decreto n. 67 del 20.05.2026 il Direttore Generale di ARPAL ha approvato la proposta di bilancio previsione 2026-2028 dell'Ente, secondo gli schemi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- con il verbale prot. 3246 del 20.05.2026 acquisito al protocollo regionale n. 415511 del 21.05.2026, il Revisore unico dei Conti dell'Agenzia ha provveduto ad esaminare la proposta di documento di cui al succitato decreto rilasciando parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio 2026-2028 di ARPAL;
- con nota prot. n. 479378 del 10/06/2026 il Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 57, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, l'istruttoria di propria competenza esprimendo parere favorevole sulla proposta di bilancio 2026- 2028 di ARPAL;

Tenuto conto che le competenze del Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio riguardano esclusivamente gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica in ordine all'attività gestoria dell'Ente non potrà che essere effettuata nelle dovute sedi dal Dipartimento competente per materia (Lavoro, Imprese e Aree Produttive), che esercita la vigilanza sulle attività di ARPAL;

Tutto ciò premesso e rilevato si espongono, di seguito, le risultanze delle verifiche rispetto a quanto riportato nella proposta di bilancio di previsione, da cui si rileva:

- la sussistenza degli equilibri di bilancio, per come definiti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- la determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), nonché del Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC).

Verifica equilibri di bilancio

Con riferimento alla verifica degli equilibri di bilancio occorre fare alcune riflessioni, partendo dagli schemi contabili introdotti dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come successivamente corretti e integrati dai successivi decreti, a seguito della riforma sull'armonizzazione contabile.

In primo luogo, occorre precisare che, in base ai suddetti principi contabili, il "*bilancio armonizzato*" comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, ed è redatto secondo gli schemi di cui al suddetto allegato 9, prevedendo, quale parte integrante, i prospetti del quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio.

Circa gli equilibri, il punto 9.10, del principio contabile applicato concernente la programmazione, di bilancio di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come integrato e corretto dal D.M. dell'1.12.2015, stabilisce che il bilancio di previsione deve necessariamente essere deliberato oltre che in pareggio finanziario di competenza, con riferimento alla totalità tra entrate e spese, anche nel rispetto di specifici equilibri interni al bilancio di previsione, definiti come *equilibrio di parte corrente* ed *equilibrio in conto capitale*.

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria viene rilevato con riferimento al pareggio tra le spese correnti, incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale, dalle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. Al suddetto equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti, in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

Circa l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, bisogna evidenziare come, a seguito dell'adozione del *principio della competenza finanziaria potenziata*, lo stesso non è più automaticamente garantito.

A riguardo si ha che, in base al suddetto punto 9.10, nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie, di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti.

Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente.

Qualora, invece, a seguito delle suddette operazioni sulle partite finanziarie si dovesse avere nell'esercizio un saldo positivo, lo stesso dovrà essere destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando così, per la quota destinata agli investimenti, un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Con riferimento all'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, lo stesso fa riferimento al pareggio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti da specifiche normative.

Sulla base delle summenzionate disposizioni, di seguito viene riportato lo schema degli equilibri previsto dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come aggiornato da ultimo con il decreto ministeriale MEF del 25.07.2023, comprensivo delle risultanze contabili rilevate nella proposta di bilancio in esame, al fine di verificare l'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
ARPAL da Progetto di Bilancio 2026_2028				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	€ 0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	€ 29.647.260,09	€ 15.643.225,09	€ 15.643.225,09
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	€ 29.645.103,99	€ 15.641.068,99	€ 15.641.068,99
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		€ 2.156,10	€ 2.156,10	€ 2.156,10
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale. Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	€ 2.156,10	€ 2.156,10	€ 2.156,10
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-€ 2.156,10	-€ 2.156,10	-€ 2.156,10
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale. Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Sulla base delle sopra esposte verifiche, si evidenzia la presenza di un margine di parte corrente pari ad € 2.156,10 per tutte e tre le annualità considerate nel bilancio di previsione impiegati per pari importi a copertura dei relativi stanziamenti per spese in conto capitale, nonché la presenza della dovuta quadratura di legge in termini di pareggio finale.

Al fine di avere un quadro generale complessivo dei valori alla base degli equilibri di bilancio in precedenza verificati e descritti, di seguito si riporta il prospetto generale riassuntivo delle risultanze di bilancio.

Nello specifico, la tabella che segue permette di avere un quadro d'insieme del bilancio dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro, in termini di competenza e cassa, con riferimento ai valori totali per titoli di entrata e di spesa, rilevando sia la presenza di eventuali criticità, in termini di squilibri tra le poste di entrata e di spesa, sia la corretta previsione del saldo finale di cassa, in termini di un valore finale presunto non negativo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ARPAL da progetto di bilancio 2026-2028									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	8.061.097,35	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	44.565.714,50	29.645.103,99 0,00	15.641.068,99	15.641.068,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	37.002.258,27	29.472.260,09	15.468.225,09	15.468.225,09					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	175.700,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	8.198,20	2.156,10 0,00	2.156,10	2.156,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	37.177.958,27	29.647.260,09	15.643.225,09	15.643.225,09	Totale spese finali.....	44.573.912,70	29.647.260,09	15.643.225,09	15.643.225,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.851.175,72	8.650.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.671.601,18	8.650.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00
Totale titoli	47.029.133,99	38.297.260,09	24.293.225,09	24.293.225,09	Totale titoli	54.245.513,88	38.297.260,09	24.293.225,09	24.293.225,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	55.090.231,34	38.297.260,09	24.293.225,09	24.293.225,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	54.245.513,88	38.297.260,09	24.293.225,09	24.293.225,09
Fondo di cassa finale presunto	844.717,46								

Sulla base dei dati sopra rilevati risulta che, con riferimento alle previsioni di entrata e di spesa, contenute nel progetto di bilancio dell'Agenzia, sono garantiti sia gli equilibri contabili, posto che il totale complessivo delle entrate risulta pareggiare con il totale complessivo delle spese, per ciascuno degli esercizi considerati (rispettivamente per euro 38.297.260,09 per il 2026, e per euro 24.293.225,09 per le annualità 2027 e 2028).

Risulta, altresì, garantita la quadratura delle poste di bilancio inerente alla cosiddetta gestione delle partite di giro e per conto terzi, in termini di pareggio tra il titolo 9° dell'entrata e il titolo 7° della spesa, nonché la presenza di un saldo finale di cassa presunto non negativo, pari a euro 844.717,46.

Preme evidenziare come, con riferimento ai predetti equilibri di bilancio, l'ente non ha previsto alcuno stanziamento nella parte spesa con riferimento al Fondo Garanzia per i Debiti Commerciali (FGDC), ex Legge 30/12/2018 n.145.

In merito si precisa che con la nota del 17.06.2026 acquisita al protocollo regionale con n. 505187 di pari data, a seguito di richiesta di chiarimenti dello scrivente Settore, l'ente ha comunicato che è in

corso la bonifica dei dati sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali e che, dai dati di preconsuntivo 2025, risulterebbe una diminuzione del debito commerciale di oltre il 10% rispetto alla annualità precedente. L'ente, in ogni caso, si è impegnato a procedere con una variazione di bilancio qualora, all'esito del completamento della bonifica in corso, dovessero emergere le situazioni previste dalla legge su menzionata per l'effettuazione dell'accantonamento.

Al riguardo si raccomanda all'ente di provvedere, con la massima solerzia, alle operazioni di bonifica in corso sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), e di provvedere, se necessario, ad effettuare gli accantonamenti di legge apportando le variazioni alle previsioni di spesa di cui al bilancio in oggetto.

La proposta di bilancio di previsione 2026-2028 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Nello specifico, seppur il risultato di amministrazione presunto, per come di seguito riportato, presenta un saldo positivo nella cosiddetta "parte disponibile" (avanzo), lo stesso non risulta essere applicato, nella parte entrata della proposta di bilancio in oggetto, per il conseguimento dei necessari equilibri di bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE) - ARPAL		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	1.104.442,68
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	163.726,15
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	25.489.391,13
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	24.743.822,17
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	2.013.737,79
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	2.013.737,79
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	67.500,00
	Fondo Garanzia Debiti Commerciali	26.413,39
	Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica	0,00
	Altri accantonamenti	817.671,00
	B) Totale parte accantonata	911.584,39
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.102.153,40
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Verifica costituzione del Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Con riferimento alla determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), occorre precisare che la creazione dello stesso fa riferimento al rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui allegato 4/2, punto 3.3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Si ottiene, dunque, che per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cosiddetto accertamento per cassa. L'accertamento per cassa, difatti, seppure in termini di bilancio consente il mantenimento dell'equilibrio, non permette la corretta rappresentazione della capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate e non evidenzia i reali rapporti creditorî che l'Ente vanta nei confronti della P.A. e di altri soggetti terzi.

In termini consequenziali si ha che, l'obbligo di accertare le entrate per il loro intero ammontare neutralizzando la quota di dubbio incasso con il FCDE, impedisce l'utilizzo di entrate esigibili e, nel contempo, di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese reali.

Per tali poste attive è obbligatorio effettuare un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire la correttezza del FCDE nella proposta di bilancio di previsione in esame, di seguito si specifica la procedura prevista per il calcolo dello stesso:

- 1) individuare le tipologie di entrate stanziare che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati;
- 3) determinare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti di bilancio interessati il complemento a 100 delle percentuali determinate al punto 2).

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del FCDE stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nella proposta di bilancio di previsione.

Partendo dalle regole sopra elencate occorre valutare se l'Ente abbia provveduto ad appostare correttamente il FCDE per gli esercizi di riferimento 2026-2028, di cui alla proposta di bilancio in esame.

Al riguardo si ha che per come rilevato dall'ente nella nota integrativa e riscontrato dal Revisore dei Conti nel parere di competenza, non rilevandosi entrate oggetto di possibili svalutazioni, essendo stesse interamente riconducibili a crediti verso amministrazioni pubbliche, non si necessita di alcun accantonamento a FCDE, avendo così un importo dello stesso pari a zero.

Si raccomanda all'Ente, in ogni caso, di verificare la congruità del FCDE, provvedendo alla congrua valorizzazione dello stesso qualora, nel corso della gestione, dovessero sorgere eventuali posizioni di credito nei confronti di soggetti diversi dalla P.A., tali per cui si renda necessario provvedere ad accantonare parte delle relative entrate nel fondo di che trattasi.

Verifica previsione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Con riferimento alla verifica circa la corretta costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), occorre preliminarmente definire come tale fondo venga ad essere appostato in bilancio a seguito dell'applicazione del cosiddetto principio della competenza finanziaria potenziata.

Nello specifico, il FPV è stato istituito per garantire la copertura finanziaria di quelle spese che, in base al suddetto principio, vengono impegnate nel corso dell'esercizio di competenza ma imputate agli esercizi successivi. Il fondo in questione, dunque, evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale è appostato tra le entrate per un importo corrispondente a quello degli stanziamenti di spesa definitivi dei fondi pluriennali (parte corrente e capitale) del bilancio di previsione dell'esercizio precedente, a copertura sia delle spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso, sia della quota del fondo che si rinvia agli esercizi

successivi, a fronte di spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi quello di riferimento.

Partendo da tali considerazioni di carattere generale, preme rilevare se l'ARPAL abbia provveduto ad appostare correttamente il FPV, sia per la parte corrente che capitale, nel bilancio in esame.

Da una disamina delle relative voci di bilancio, nonché del prospetto dimostrativo della composizione del FPV, risulta che lo stesso è pari a 0,00 (zero) per ciascuno degli esercizi considerati dal 2026 al 2028.

A riguardo, per come sopra specificato, al fine di verificare la correttezza della suddetta previsione, occorre fare riferimento agli importi definitivi del fondo in oggetto, risultanti dal rendiconto di gestione 2024 di ARPAL.

Nello specifico, le suddette risultanze vengono rilevate nella seguente tabella:

CASISTICA	DESCRIZIONE	Segno	QUOTA RESIDUI	QUOTA COMPETENZA
	FPV al 01/01/2024	(+)	€ 1.876.800,00	
A	Impegni finanziati nell'esercizio 2024 dal FPV, per come reimputati da prospetto 5/1 e da riaccertamenti ordinari, al netto di economie e reimputazioni agli esercizi successivi al 2024.	(-)	€ 1.876.800,00	
B	Impegni assunti in esercizi precedenti al 2024 e reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui prima al 2024 e, successivamente, al 2025 o esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)	€ 0,00	
C	Economie su impegni finanziati da FPV.	(-)		
	Impegni assunti nel corso del 2024 e imputati a FPV.	(+)		
	Impegni assunti nel 2024 e reimputati in seguito al riaccertamento ordinario dei residui al 2025 ed esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)		€ 163.726,15
	SUB – TOTALI		€ 0,00	€ 163.726,15
	TOTALE FPV AL 31/12/2024		€ 163.726,15	
	Di cui Spese Correnti		€ 163.726,15	
	Di cui Spese in Conto Capitale		€ 0,00	

Fonte: Sistema di Contabilità dell'Ente

Dalla suddetta tabella, si evince che il FPV, alla data del 31.12.2024, risulta pari a € 163.726,15 riferiti interamente a spese correnti.

Al fine di verificare il computo del FPV determinato nella proposta di bilancio 2026-2028, occorre riscontrare sia l'ammontare di residui passivi reimputati dall'Ente all'esercizio 2026 e successivi, senza la corrispondente reimputazione di residui attivi, per come determinati con la procedura di riaccertamento ordinario 2024, sia la presenza di impegni assunti nel corso degli esercizi dal 2015 al

2025 e imputati direttamente agli esercizi 2026 e successivi o anche residui 2014 e precedenti che a seguito del riaccertamento straordinario sono stati reimputati all'esercizio 2026 e successivi.

A riguardo preme rilevare come, con riferimento alle suddette casistiche, sembrerebbe non risultare, nelle risultanze di bilancio di ARPAL, alcun residuo passivo che abbia generato FPV da iscrivere in entrata in conto dell'esercizio 2026.

A riscontro della suddetta affermazione, di seguito si riporta una tabella da cui è possibile rilevare l'anno di reimputazione dei residui, per come definito a seguito del riaccertamento ordinario 2024, evidenziando i residui che hanno generato il sopra specificato FPV:

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	TITOLO	ESERCIZIO DI REIMPUTAZIONE	NUMERO IMPEGNO DA REIMPUTAZIONE	IMPORTO DIFFERITO	IMPORTO DIFFERITO CONTESTUALMENTE AD UN CORRELATO ACCERTAMENTO	FPV TOTALE AL 31/12/2024	FPV AL 31/12/2024 PARTE CORRENTE	FPV AL 31/12/2024 PARTE CAPITALE
2024	165	1	2025	1	€ 938.400,00	€ 938.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2024	316	1	2025	2	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
2024	317	1	2025	3	€ 12.766,15	€ 0,00	€ 12.766,15	€ 12.766,15	€ 0,00
2024	321	1	2025	4	€ 120.960,00	€ 0,00	€ 120.960,00	€ 120.960,00	€ 0,00
TOTALE					€ 1.102.126,15	€ 938.400,00	€ 163.726,15	€ 163.726,15	€ 0,00

Fonte: Sistema di contabilità Ente

Per quanto sopra riportato, avendo solo residui reimputati nell'esercizio 2025, risulterebbe corretta la determinazione del FPV pari a € 0,00 (zero), nella proposta di bilancio in esame, in attesa della definizione della procedura del riaccertamento ordinario alla data del 31/12/2025.

Ciò posto, **si raccomanda** all'Ente, a seguito dell'approvazione della procedura di riaccertamento dei residui 2025 di provvedere, se necessario, alle dovute variazioni al presente bilancio di previsione 2026/2028, apportando i conseguenti correttivi al FPV sia per la parte corrente sia per quella riferita alle spese in conto capitale, nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata.

Conclusioni

Ravvisata l'attività di analisi e verifica svolta dallo scrivente Settore per gli aspetti di natura prettamente contabile, per come riportata nella presente relazione istruttoria e che qui si intende integralmente richiamata;

VERIFICATA la sussistenza degli equilibri di bilancio per come definiti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamate le raccomandazioni dello scrivente Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio in merito al monitoraggio del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) in ragione dell'eventuale iscrizione di nuove entrate rientranti nel computo del fondo stesso, nonché alle eventuali variazioni da apportare al Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) a seguito delle risultanze contabili di cui al riaccertamento ordinario dei residui 2025, e all'eventuale adeguamento del Fondo Garanzia per i Debiti Commerciali (FGDC) a seguito della conclusione della bonifica in corso sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC);

PRESO ATTO del parere del Revisore Unico dei Conti e dell'istruttoria conclusa con parere favorevole del Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Calabria);

non si rilevano motivi ostativi alla trasmissione al Consiglio Regionale, da parte della Giunta Regionale, della Proposta di Bilancio di Previsione 2026-2028 dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Calabria), ai sensi dell'articolo 57, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

*Il Funzionario E.Q.
Dott. Francesco Niccoli*

*Il Dirigente del Settore
Dott. Umberto Giordano*